

DNF Consolidata 2022



Report Sostenibilità





**IL NOSTRO IMPEGNO
PER UN MONDO
MIGLIORE**

GRI 2-1 / GRI 2-3

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Società Cooperativa per azioni
Sede Legale e Direzione Generale
Viale Europa, 65 – 97100 Ragusa

Contatti:

tel. 0932.603520/409/404
giuseppe.simone@bapr.it
fabio.firullo@bapr.it
giovanni.occhipinti@bapr.it

**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE
NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.LGS. 254/16**



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Nel 2022 abbiamo raccolto quanto avevamo seminato nei precedenti – difficilissimi - due anni. In termini di nuove politiche ambientali, di particolare attenzione alla sostenibilità del nostro lavoro e del lavoro e delle attività dei nostri stakeholder. Mentre raccoglievamo, abbiamo continuato a seminare, sperando di vedere i frutti della nostra attività, del nostro impegno, anche nei prossimi anni. Abbiamo avviato il progetto “Greentech Mediterranean Innovation Hub”, finalizzato a promuovere la ricerca, favorire l’incontro tra capitale umano e fabbisogni delle imprese e valorizzare i beni culturali e le esigenze del territorio. Il progetto si è classificato tra i 27 selezionati all’interno del bando “Ecosistemi dell’innovazione al sud in contesti urbani marginalizzati” del Ministero per il Sud e la Coesione, nell’ambito dei fondi complementari del PNRR. Se nel precedente biennio il problema principale era stata l’emergenza sanitaria a livello planetario, con quanto ne è derivato in termini soprattutto sociali e, per quanto ci riguarda, anche economici, il 2022 è stato l’anno della guerra in Ucraina. Notizia terribile arrivata a febbraio, rinnovando gli orrori e le ansie degli europei che, a parte la tragica parentesi della guerra nei Balcani, non vivevano un conflitto armato tra due stati dalla Seconda Guerra Mondiale. Mentre scriviamo queste note ad introdurre la Dichiarazione Non Finanziaria del bilancio consolidato della Banca che mi onoro di rappresentare, in Ucraina si combatte ancora una guerra che ha mostrato tutta la sua crudità in morti, distruzione, dolore e profughi. Abbiamo compreso che la “tempesta perfetta” della pandemia seguita dalla guerra ha davvero messo in ginocchio l’intero pianeta. Abbiamo il dovere di opporci alla violenza degli uomini, e nel contempo abbiamo tutto l’interesse affinché la Terra, il nostro continente e la nostra nazione possano tornare a vivere in pace, dedicandosi allo sviluppo economico e sociale, alla crescita culturale e sostenibile delle popolazioni.

Il Presidente del Gruppo
Banca Agricola Popolare di Ragusa
Dr. Arturo Schininà

NOTA METODOLOGICA E CONTESTO NORMATIVO

La Direttiva UE 34/2013 è stata modificata (artt. 19-bis, 20, 29-bis) dalla Direttiva UE 95/2014 prevedendo l'obbligatorietà di comunicare – da parte delle imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico e che, alla data di chiusura del bilancio, presentano un numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 500 – una serie di informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività, tra cui:

- una breve descrizione del modello aziendale dell'impresa;
- una descrizione delle politiche applicate dall'impresa in merito ai predetti aspetti, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate;
- il risultato di tali politiche;
- i principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato ai suoi rapporti, ai prodotti e servizi commerciali che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa;
- gli indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa.

Con il Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 è stata recepita in Italia la direttiva europea sulle informazioni di carattere non-finanziario (direttiva UE 95/2014), che alcuni enti di interesse pubblico, tra cui il Gruppo Bapr, sono tenuti a pubblicare.

Nel maggio 2018 l'Unione Europea ha avviato, e continua ad attuare adesso, un processo di trasformazione profonda del mercato finanziario, ridefinendo il suo significato in base al ruolo cruciale che il settore finanziario svolge nel raggiungimento di un'Europa sostenibile, come dichiarato nel Green Deal europeo (un insieme di iniziative politiche proposte dalla Commissione europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050).

Regolamento UE 2088/2019 (Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR)

Si richiede ai partecipanti ai mercati finanziari e consulenti finanziari di divulgare informazioni agli investitori finali riguardo a:

- come integrano i rischi di sostenibilità nelle loro attività di investimento finanziario e gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti da tali attività (entity-level disclosure);
- le caratteristiche o gli obiettivi di sostenibilità dei prodotti finanziari e la loro performance di sostenibilità (product-level disclosure).



GRI 2-3 / GRI 3-1

Quello appena trascorso rappresenta il sesto anno di applicazione della normativa inerente la rendicontazione non finanziaria. In questo documento indipendente si è voluto dare maggiore enfasi in ambito di comunicazione sulla sostenibilità, sul modello di business e della strategia aziendale che indichi la resilienza ai rischi connessi alle questioni di sostenibilità, evidenziando le opportunità per l'impresa che favoriscono la transizione ambientale.

Il periodo di rendicontazione, a cui si riferiscono le informazioni incluse in tale DNF, fa riferimento all'esercizio aperto il 1 gennaio 2022 e chiuso al 31 dicembre 2022. E' inoltre presente, ove applicabile, il confronto con i dati degli anni precedenti (il 2021 e il 2020).

GRI 2-2

A livello di perimetro di rendicontazione e coerentemente con la composizione societaria del Gruppo, le informazioni risentono principalmente del peso della Capogruppo, la cui dimensione risulta preponderante rispetto alle società controllate: FinSud SIM S.p.A., Immobiliare Agricola Popolare Ragusa S.r.l. e "M.E.E.T. S.r.l.". Le società sono possedute interamente dalla Capogruppo e i dati vengono consolidati in modo integrale.

Il perimetro di rendicontazione relativo alle informazioni di carattere economico fa riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La presente DNF è redatta in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards" emessi dal Global Reporting Initiative (GRI 2021), secondo l'opzione "with reference to". Ai GRI Standards vengono inoltre affiancate gli standard, GRI-G4 "G4 Financial Services Sector Disclosures", il supplemento di settore con gli indicatori specifici per il settore finanziario.

I contenuti della DNF costituiscono l'analisi e l'approfondimento dei temi rilevanti in materia di sostenibilità identificati dal Gruppo Bapr (per l'elenco dei temi rilevanti si rimanda all'analisi di materialità, contenuta all'interno della nota metodologica).

GRI 2-3

La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Bapr è pubblicata con cadenza annuale, in linea con il bilancio, e gli aspetti previsti dal D.lgs. 254/2016 vengono presi a riferimento per la progressiva integrazione all'interno dei processi aziendali, al fine di generare un nuovo concetto di "valore", che comprenda non solo gli aspetti economici, ma anche quelli ambientali e sociali. Eventuali informazioni possono essere richieste al nostro Servizio Sostenibilità, tramite email ai seguenti contatti:

- giuseppe.simone@bapr.it;
 - fabio.firullo@bapr.it;
- tel. 0932.603520/409.

GRI 3-2

A livello metodologico, inoltre, trovano applicazione le raccomandazioni contenute nei GRI Standards (2021) seguendo l'opzione "with reference to".



PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 3-2 / GRI 3-3

Il Gruppo ha deciso di rivedere la matrice della DNF 2022 alla luce dello scenario di riferimento del sistema bancario e del coinvolgimento dei portatori di interesse.

La matrice di materialità per gli stakeholder 2022 nasce, infatti, da un processo di *engagement* strutturato e sviluppato nel mese di dicembre, in un'ottica di progressivo miglioramento.

La definizione della nuova matrice è avvenuta anche in parziale linea di continuità con i temi della precedente e per passi successivi curati dal team del Servizio Sostenibilità:

- confronto con tutti i collaboratori dell'Area Communication, Marketing e Sustainability e con i Data Owner principali dei cinque ambiti di rendicontazione definiti per legge - ambiente, società, personale, diritti umani e corruzione - volto a condividere, determinare e validare la natura della potenziale lista di argomenti da rendicontare, al fine di riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione;
- proposta della lista dei possibili temi materiali, definiti in 13 punti aggiornati sulla base dell'analisi dei peers, dei temi attuali che rappresentano nuove sfide, degli argomenti comparsi con più frequenza sulla stampa o su cui si stanno concentrando gli organismi europei e internazionali con particolare riferimento ai rischi ESG (economic, social and governance);

- l'identificazione e la definizione dei temi materiali è avvenuta coinvolgendo direttamente gli stakeholder esterni ed interni attraverso un processo strutturato di Stakeholder Engagement, che ha previsto interviste mirate e focus group su piattaforma multimediale e l'invio di un questionario, tramite uno strumento d'indagine on-line;
- il questionario («Sondaggio Sostenibilità 2022 - Il tuo parere conta!») è stato inviato a tutti i dipendenti e a un panel selezionato di stakeholder esterni, con la richiesta di ordinare i temi considerati più importanti in una scala di priorità. Le risultanze del questionario sono rappresentate nella nuova matrice di significatività;
- l'asse delle ascisse (orizzontale) indica i risultati ricevuti dagli stakeholder interni interpellati (tutti i dipendenti e governance);
- l'asse delle ordinate (verticale) evidenzia i riscontri ricevuti da circa 10.000 stakeholder esterni interpellati, tra soci, clienti e fornitori.

Il Gruppo, anche per il 2022, ha effettuato un'analisi in base alla rilevanza che le tematiche materiali assumono rispetto al proprio modello di business, all'intensità del rapporto instaurato e alla differente natura degli interessi rappresentati.



MATRICE DI MATERIALITÀ

GRI 2-29

La “materialità” è il principio che determina quali temi rilevanti siano sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione e lo strumento grafico che sintetizza questa analisi, mettendo in evidenza il punto di vista degli stakeholder (“Rilevanza per gli stakeholder esterni”) ed il punto di vista aziendale (“Rilevanza per il Gruppo”).

Per definire tali tematiche è necessario effettuare un’analisi che permetta al Gruppo di far emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi aziendali rispetto a quelli degli stakeholder, mettendo in evidenza le aree di sostenibilità di mutuo interesse, che saranno il punto di partenza per l’identificazione e la definizione dei temi da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità e per gli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità.

Il Gruppo, a conferma del forte legame con il territorio di riferimento, dedica ai propri stakeholder degli spazi di ascolto e condivisione, attraverso comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale, iniziative sociali ed eventi organizzati in partnership con altri enti, società e associazioni.

Il campione dei Temi tra cui selezionare quelli ritenuti “rilevanti” è stato individuato sulla base di analisi di benchmark. Con riferimento all’analisi di materialità, tale processo è stato affidato al Management aziendale, nonché alle Funzioni interne di riferimento, che hanno fornito anche la percezione delle aspettative

degli stakeholder esterni in merito alla rilevanza degli stessi Temi.

In particolare, si è provveduto ad assegnare un punteggio a ciascuna tematica, sia per la prospettiva interna che per la prospettiva esterna (in base alla propria percezione).

GRI 2-29 / GRI 3-1

In base alla rilevanza di tali tematiche rispetto al proprio modello di business, all’intensità del rapporto instaurato e alla differente natura degli interessi rappresentati, il Gruppo Bapr ha individuato le categorie di stakeholder di seguito elencate:

Soci

Clienti

Dipendenti

Comunità locali

Organismi di Vigilanza

Pubblica Amministrazione

Fornitori o Partner Commerciali

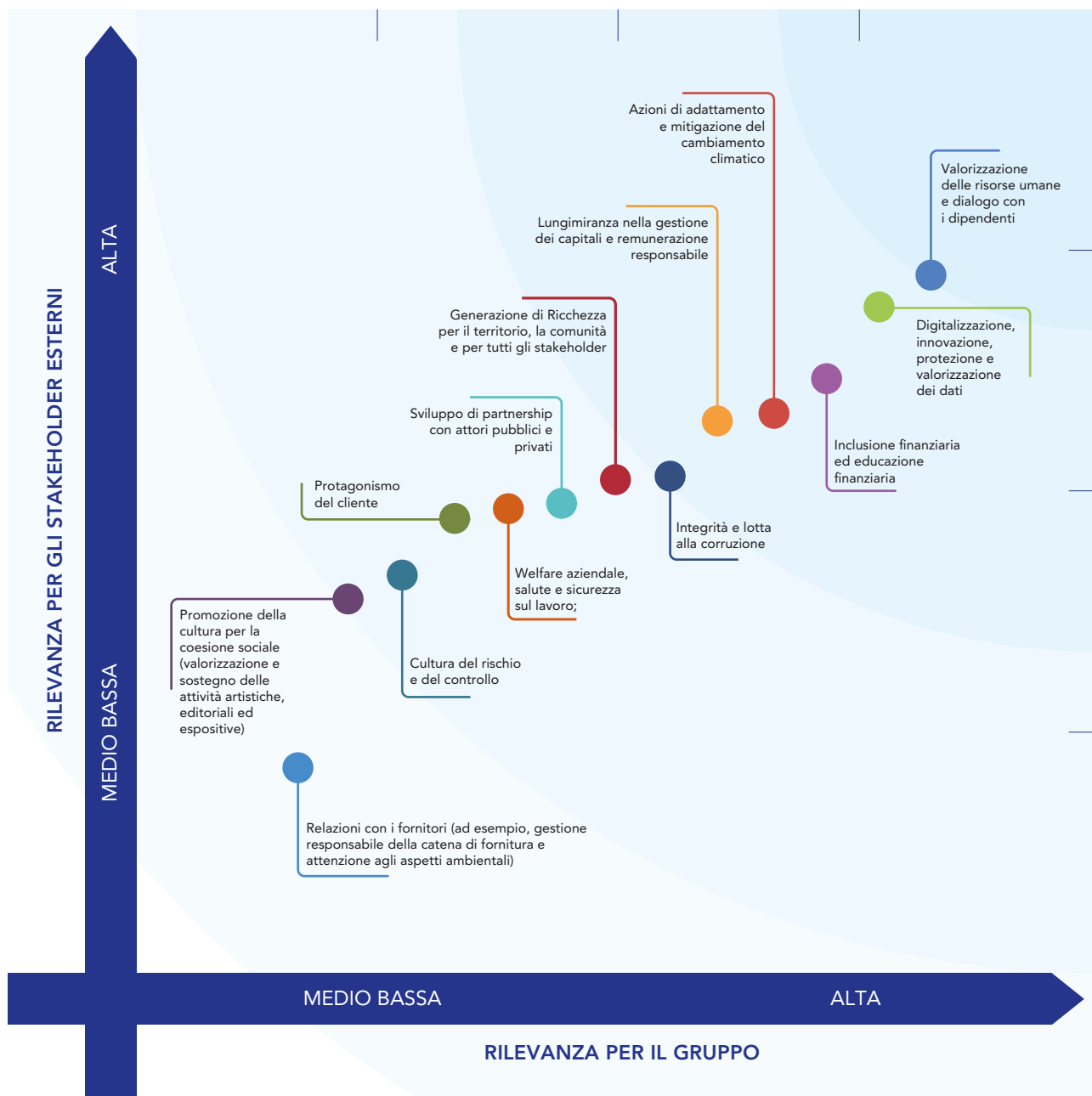
I temi rilevanti oggetto d'indagine:

<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione delle risorse umane e dialogo con i dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Digitalizzazione, innovazione, protezione e valorizzazione dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inclusione finanziaria ed educazione finanziaria
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo di partnership con attori pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lungimiranza nella gestione dei capitali e remunerazione responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Integrità e lotta alla corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Generazione di ricchezza per il territorio, la comunità e per tutti gli stakeholder
<ul style="list-style-type: none"> ● Protagonismo del cliente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Promozione della cultura per la coesione sociale (valorizzazione e sostegno delle attività artistiche, editoriali ed espositive) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cultura del rischio e del controllo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Welfare aziendale, salute e sicurezza sul lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni con i fornitori (ad esempio, gestione responsabile della catena di fornitura e attenzione agli aspetti ambientali) 			

Il percorso è stato rappresentato al Comitato di Direzione e condiviso con il Consiglio di Amministrazione. La matrice è stata approvata dal CDA.

MATRICE DI MATERIALITÀ PER GLI STAKEHOLDER

GRI 3-2 / GRI 3-3



TEMI RILEVANTI ED AMBITO DI RIFERIMENTO PREVISTO DAL D.LGS. 254/2016. STAKEHOLDER IMPATTATI E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS PER L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Tematica rilevante per il Gruppo e gli stakeholder

● INNOVAZIONE PER I CLIENTI

Digitalizzazione, innovazione, protezione e valorizzazione dei dati

Protagonismo del cliente

● TREND DI SISTEMA

Azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

Cultura del rischio e del controllo

● BANCA SOLIDA E SNELLA

Generazione di ricchezza per il territorio, la comunità e per tutti gli stakeholder

Sviluppo di partnership con attori pubblici e privati

Integrità e lotta alla corruzione

Lungimiranza nella gestione dei capitali e remunerazione responsabile

● SVILUPPO DELLE PERSONE

Valorizzazione delle risorse umane e dialogo con i dipendenti

Welfare aziendale, salute e sicurezza sul lavoro

Inclusione finanziaria ed educazione finanziaria

● IMPATTO POSITIVO SULLA SOCIETÀ ED ETICA

Relazioni con i fornitori (ad esempio, gestione responsabile della catena di fornitura e attenzione agli aspetti ambientali)

Promozione della cultura per la coesione sociale (valorizzazione e sostegno delle attività artistiche, editoriali ed espositive)

Ambito del Decreto (d. lgs. 254/2016) soddisfatto	Categoria di stakeholder impattati	Sustainable Development Goals (SDGs) per l'Agenda 2030 (UN)
Modello di gestione e organizzazione interna (prodotti e rapporti commerciali, sicurezza informatica, App, ecc);	Clienti, Azionisti, Dipendenti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	 
Principali rischi generati o subiti in materia di impatto ambientale e utilizzo delle risorse naturali. Modello di gestione e organizzazione interna, tutela e sicurezza dei dati personali. Principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi e che derivano dalle attività aziendali, dai rapporti commerciali ed agli aspetti sociali attinenti alla gestione del personale ed alla tutela dei diritti umani, dai sistemi d'informazione creditizia, garanzia del trattamento riservato dei dati sensibili dei clienti.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	     
Modello di gestione e organizzazione interna (prodotti e servizi commerciali), politiche e pratiche sui temi finanziari, lotta alla povertà. Relazioni con la comunità e aspetti sociali esterni all'organizzazione.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni, Amm. Pubbliche, Scuole, Università e comunità scientifiche/ di ricerca, associazioni ambientaliste.	     
Aspetti sociali attinenti alla gestione del personale, dialogo con le parti sociali, benessere aziendale. Modello di gestione e organizzazione interna. Principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi e che derivano dalle attività aziendali.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	  
Principali rischi generati o subiti in materia di impatto ambientale e utilizzo delle risorse naturali. Relazioni con la comunità e aspetti sociali esterni all'organizzazione.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Partner commerciali, Amm. Pubbliche, Scuole, Università e comunità scientifiche/ di ricerca, Associazioni ambientaliste.	   



LE TEMATICHE CHE CONTANO





VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIALOGO CON I DIPENDENTI

GRI 401-1

Assunzioni

Nell'anno 2022 sono state effettuate 12 assunzioni, di cui 4 con contratto a termine, finalizzate a soddisfare il fabbisogno di figure specifiche all'interno del Gruppo.



2022

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
totali	9	3	12	75%	25%
Forma contrattuale					
determinato	3	1	4	75%	25%
indeterminato	6	2	8	75%	25%
Età					
<30 anni	4	3	7	57%	43%
da 30 a 50 anni	5	-	5	100%	0%
>50 anni	-	-	-	0%	0%
Area geografica					
Nord	1	-	1	100%	0%
Centro	-	-	-	0%	0%
Sud	8	3	11	73%	27%

2021

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
totali	10	1	11	91%	9%
Forma contrattuale					
determinato	3	-	3	100%	0%
indeterminato	7	1	8	87%	13%
Età					
<30 anni	1	-	1	100%	0%
da 30 a 50 anni	5	-	5	100%	0%
>50 anni	4	1	5	80%	20%
Area geografica					
Nord	1	-	1	100%	0%
Centro	-	-	-	-	0%
Sud	9	1	10	90%	10%

2020

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
totali	3	2	5	60%	40%
Forma contrattuale					
determinato	1	-	1	100%	0%
indeterminato	2	2	4	100%	0%
Età					
<30 anni	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	2	-	2	100%	0%
>50 anni	1	2	3	33%	67%
Area geografica					
Nord	-	-	-	-	-
Centro	-	-	-	-	-
Sud	3	2	5	60%	40%

Il tasso di turnover complessivo dei dipendenti in forza al 31/12/2022 [(dipendenti cessati + assunti) / organico medio] è pari al 6,3%, di cui l'1,1% sono donne (contro il 9,3%, di cui l'1,9% donne, rilevato alla fine dell'esercizio precedente).



Cessazioni

Nel corso del 2022, si sono registrate 36 cessazioni dal servizio, per le causali sotto riportate.

2022	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
totali	31	5	36	86%	14%
Forma contrattuale					
Dimissioni	6	1	7	86%	14%
Termine contratto	1	-	1	100%	0%
Quiescenza	6	1	7	86%	14%
Licenziamento	2	-	2	100%	0%
Altro*	16	3	19	84%	16%
Età					
<30 anni	1	-	1	100%	0%
da 30 a 50 anni	2	-	2	100%	0%
>50 anni	28	5	33	85%	15%
Area geografica					
Nord	3	-	3	100%	0%
Centro	-	-	-	-	-
Sud	28	5	33	85%	15%

(*) si intende incentivo all'esodo o a causa di morte.

2021

	Uomo	Donna	Totale	% Uomini	% Donne
totali	48	14	62	77%	23%
Forma contrattuale					
Dimissioni	4	2	6	67%	33%
Termine contratto	-	-	-	-	-
Quiescenza	11	1	12	92%	8%
Licenziamento	1	-	1	100%	0%
Altro	32	11	43	74%	26%
Età					
<30 anni	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	3	2	5	60%	40%
>50 anni	45	12	57	79%	21%
Area geografica					
Nord	3	5	8	37%	63%
Centro	-	-	-	-	-
Sud	45	9	54	83%	17%

2020

	Uomo	Donna	Totale	% Uomini	% Donne
totali	9	7	16	56%	44%
Forma contrattuale					
Dimissioni	-	1	1	0%	100%
Termine contratto	-	-	-	-	-
Quiescenza	7	6	13	54%	46%
Licenziamento	2	-	2	100%	0%
Altro	-	-	-	-	-
Età					
<30 anni	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	-	1	1	0%	100%
>50 anni	9	6	15	100%	0%
Area geografica					
Nord	1	-	1	100%	0%
Centro	-	-	-	-	-
Sud	8	7	15	53%	47%



Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1

Nel prosieguo dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus SARS-CoV-2, il Gruppo ha continuato per l'anno 2022 ad essere accorto nel garantire la tutela della salute dei propri lavoratori e nel mettere in atto il maggior numero di misure di contenimento possibili al fine di limitare la diffusione del virus, mantenendosi in linea con quanto disposto dalle Autorità competenti.

Nel marzo 2022 è stato aggiornato il protocollo di sorveglianza sanitaria rif. Decr. Lgs 81/2008 art.41. Il personale è soggetto al rischio di videotermine in quanto, come previsto dall'art. 173 D.leg. 81/08 utilizza un'attrezzatura munita di videotermine, in modo abituale o sistematico, per venti ore settimanali, si evince che tutto il personale della Banca è sottoposto a controlli periodici da parte del medico competente del lavoro.

Il personale è stato costantemente informato sulle iniziative intraprese, tramite apposite comunicazioni che hanno sempre evidenziato la necessità di attenersi alle prescrizioni e alle misure igienico - sanitarie previste dalla normativa emergenziale tempo per tempo emanata.

Di seguito si citano alcune tra le più rilevanti misure ed iniziative adottate:

- compatibilmente con i propri mezzi tecnici disponibili, il Gruppo ha continuato ad utilizzare la modalità di lavoro agile/smartworking per le proprie risorse, tenuto conto delle mansioni svolte;
- al Personale sono sempre stati forniti presidi igienico-sanitari previsti dalla normativa (mascherine, gel disinfettante, guanti);
- è stato previsto l'utilizzo di prodotti disinfettanti specifici da parte delle ditte fornitrici del servizio di pulizia rispondenti agli standard richiesti dalla normativa;
- gli incontri di lavoro e gli eventi formativi sono stati effettuati, per la maggior parte, tramite collegamento a distanza;
- gli spostamenti in missione tra le unità organizzative dal Gruppo sono stati maggiormente limitati ai soli casi di necessità o urgenze;
- si è continuato ad adottare misure di contingentamento dell'accesso della clientela;
- si è proseguito nel sensibilizzare la clientela all'utilizzo dei canali digitali, degli ATM e del contatto telefonico, ciò al fine di limitare allo stretto necessario la presenza fisica in filiale;
- tutti i casi riscontrati di positività sono stati prontamente gestiti in collaborazione con il medico competente aziendale e con le autorità sanitarie locali;
- nel caso di dipendente risultato positivo al covid, sono state effettuate tempestive sanificazioni straordinarie dei locali aziendali, con eventuale chiusura al pubblico delle filiali interessate per il lasso di tempo necessario ad eseguire la sanificazione;
- a maggiore tutela del Personale, il rientro in servizio, dopo un accertato caso di positività covid, è avvenuto solo a seguito di guarigione dimostrata dall'effettuazione di un tampone con esito negativo e previo rilascio del nulla osta del medico competente aziendale.

In ottemperanza con quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, è stato previsto che al Personale, tempo per tempo individuato, venisse erogata la specifica formazione obbligatoria. Si fa presente che, nel corso del 2022, è stata erogata tale tipologia di formazione in aula (presenza fisica) in quanto trattasi di formazione in parte non erogabile a distanza.

In ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo Sanitario aziendale e dalla normativa emergenziale, sono proseguite le visite mediche al personale; sono state effettuate dal medico competente aziendale 216 visite, di cui 47

effettuate nel mese di gennaio 2022 prima del rientro in servizio dopo assenza dal lavoro dovuta a Covid-19. A partire dal mese di febbraio 2022, a seguito di modifica della normativa di riferimento, le visite mediche di rientro relative a Covid-19, non essendo più previste, sono state sostituite dal rilascio di un nulla osta da parte del medico competente aziendale.

GRI 403-9

Si segnala che nel corso dell'anno si sono verificati 8 infortuni, di cui 5 in itinere con riferimento al personale dipendente. Non è presente personale con contratto a progetto o interinale.

Infortuni sul lavoro	2022		2021		2020	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	5	3	2	6	4	1

Principali tipologie di infortuni sul lavoro	2021		2021		2020	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contusione	2	1	1	4	1	1
Lussazione e distorsione articolazione	1	-	-	-	1	-
Frattura	2	2	1	2	2	-

Numero di ore lavorate	2022		2021		2020	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Numero di ore lavorate	687.419	428.402	752.205	446.049	798.433	471.589

Tasso di incidenza degli infortuni	2022		2021		2020	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili *	7,27	7,00	2,66	13,45	5,01	2,12

(*) il tasso di incidenza degli infortuni sul lavoro è dato dal rapporto tra "Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)" diviso il "numero di ore lavorate" moltiplicato per un "1.000.000".



La formazione

GRI 404-1

Il Gruppo ha erogato al Personale in servizio al 31/12/2022 complessivamente 39.643 ore di formazione a 745 risorse, pari al 99% del Personale.

Di tale monte ore di formazione il 91% è stato erogato a livello aziendale, cui si aggiunge una residua formazione erogata attraverso la partecipazione ad attività formative extraaziendali.

Relativamente alle modalità di erogazione, si segnala una lieve ripresa della formazione in presenza, pari al 10%, mentre il 48% della formazione è stata erogata in aula virtuale ed il rimanente 42% tramite la fruizione di corsi on-line.

L'elevata percentuale di risorse formate conferma gli importanti investimenti in formazione effettuati dalla Banca anche nel corso del 2022. Tra tutti si segnala il piano formativo "La valorizzazione delle risorse nel nuovo modello BAPR", piano che, grazie al co-finanziamento

del Fondo Banche Assicurazioni, ha visto tra il 2021 e il 2022 il coinvolgimento di quasi la totalità del Personale in servizio al 31/12/2022, e che è stato sviluppato in stretta connessione agli obiettivi del piano strategico della Banca e alle modifiche che sono state apportate al modello organizzativo di filiale. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ai percorsi formativi in materia di:

- Mifid II, mediante la formazione anche di nuove risorse da avviare, seppur inizialmente sotto supervisione, all'attività di consulenza in materia di servizi di investimento, nonché l'aggiornamento delle risorse già abilitate;
- Ivass, mediante l'erogazione di corsi nelle materie previste dal relativo Regolamento volto alla formazione sia di nuovi addetti all'attività di distribuzione assicurativa che all'aggiornamento professionale degli addetti già abilitati;
- Cybersecurity, volti a favorire la consapevolezza dei rischi informatici, migliorare la

- capacità di riconoscerli e di applicare le precauzioni e i mezzi di difesa opportuni;
- Antiriciclaggio, finalizzati a recepire il tema delle adeguate verifica e monitoraggio della clientela, della segnalazione di operazioni sospette e delle limitazioni all’uso del contante;
 - Servizi di pagamento, con approfondimenti in tema di sistemi di pagamento digitali;
 - Esg, al fine di ampliare e approfondire le conoscenze e le competenze in materia di sostenibilità;
 - Data management, finalizzati a sviluppare una conoscenza diffusa dei temi di Data Governance e costruire una coscienza collettiva sull’importanza del dato e della sua qualità anche dal punto di vista economico e commerciale;
 - Sicurezza sul lavoro, formazione e aggiornamento di tutti i dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Apposite iniziative formative sono state rivolte al Personale in occasione dell’avvio di nuovi progetti e/o procedure ed in occasione della commercializzazione di nuovi prodotti.

Il Gruppo ha inoltre aderito a molteplici iniziative extraaziendali che hanno coinvolto 169 risorse; si segnalano, tra le tante, la partecipazione di risorse della Direzione Risorse Umane al Master universitario di secondo livello in “Relazioni Industriali e gestione delle risorse in ambito bancario e finanziario” organizzato da Abi, nonché l’avvio di corsi per la lingua inglese rivolti al management dell’azienda.

Di seguito due tabelle riepilogative della distribuzione per genere e per categoria professionale della formazione erogata al personale in servizio al 31/12/2022 durante l’anno.

Ore di Formazione 2022 per genere

Genere	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	23.706	455	457	52,10	99,56%
F	15.937	290	293	54,96	98,98%
Totali	39.643	745	750	53,21	99,33%

Ore di Formazione 2021 per genere

Genere	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	19.141	459	479	41,70	95,82%
F	12.016	287	295	41,87	97,29%
Totali	31.157	746	774	41,77	96,38%

Ore di Formazione 2020 per genere

Genere	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	18.029	504	517	35,77	97,49%
F	10.145	301	308	33,70	97,73%
Totali	28.174	805	825	35,00	97,58%

Ore di Formazione nel 2022 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% formati per categoria
Dirigenti	339	9	9	37,67	100,00%
Quadri direttivi	17.675	285	286	62,02	99,65%
Aree Professionali	21.629	451	455	47,96	99,12%
Totali	39.643	745	750	53,21	99,33%

Ore di Formazione nel 2021 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% formati per categoria
Dirigenti	94	10	12	9,40	83,33%
Quadri direttivi	14.649	274	283	53,46	96,82%
Aree Professionali	16.414	462	479	35,53	96,45%
Totali	31.157	746	774	41,77	96,38%

Ore di Formazione nel 2020 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue di formazione	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue di formazione	% formati per categoria
Dirigenti	137	11	11	12,45	100,00%
Quadri direttivi	12.756	295	300	43,24	98,33%
Aree Professionali	15.281	499	514	30,62	97,08%
Totali	28.174	805	825	35	97,58%

Come si evince dai dati sopra riportati, non si registrano differenze significative a livello di ore medie di formazione erogate al personale distinto per genere.

Per quanto riguarda invece il numero di ore di formazione erogate in media al personale per categoria professionale, il maggior numero di ore erogate al personale con inquadramento nella categoria dei Quadri Direttivi è da attribuire ai ruoli professionali che tali risorse ricoprono, i quali richiedono la partecipazione ad

un numero superiore di iniziative di formazione ed aggiornamento, sia obbligatorie che non.

GRI 405-1

Il Gruppo Bapr dedica una particolare attenzione alla gestione della diversità, intesa non solo in termini di parità di genere, ma anche in relazione alle categorie protette. Il decremento del numero totale dei dipendenti non ha inciso sull'incidenza del genere femminile (leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente).

Nelle tabelle che seguono si evidenzia la composizione del Personale del Gruppo per genere

re, fasce d'età e titolo di studio suddivisi per qualifica.

Organi di governo - Diversità per qualifica

Genere	2022			2021			2020		
	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei Probiviri	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei Probiviri	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei Probiviri
Uomo	8	4	4	9	4	3	9	4	3
Donna	3	1	1	2	1	1	2	1	2
Età									
<30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	1	1	-	1	1	-	-	2	-
>50 anni	10	4	5	11	4	4	11	3	5
Qualifica									
Diplomati	1			2	-	-	2	-	-
Laureati	10	5	5	9	5	4	9	5	5

Diversità per qualifica

2022 Dipendenti 750	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	9	1,2%	198	26,4%	250	33,3%
Donna	-	0,0%	88	11,7%	205	27,3%
Totale	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%
Età						
<30 anni	-	0,0%	0	0,0%	6	0,8%
da 30 a 50 anni	-	0,0%	62	8,3%	221	29,5%
>50 anni	9	1,2%	224	29,9%	228	30,4%
Totali	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%
di cui Categorie protette*	-	0,0%	21	2,8%	44	5,9%
Qualifica						
Diplomati	1	0,1%	125	16,7%	250	33,3%
Laureati	8	1,1%	161	21,5%	191	25,5%
Altro	-	0,0%	0	0,0%	14	1,9%
Totali	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

2021 Dipendenti 774	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	12	1,6%	198	25,6%	269	34,8%
Donna	0	0,0%	85	11,0%	210	27,1%
Totale	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%
Età						
<30 anni	0	0,0%	0	0,0%	1	0,1%
da 30 a 50 anni	0	0,0%	62	8,0%	255	32,9%
>50 anni	12	1,6%	221	28,6%	223	28,8%
Totali	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%
di cui Categorie protette*	0	0,0%	20	2,6%	46	5,9%
Qualifica						
Diplomati	2	0,3%	131	16,9%	261	33,7%
Laureati	10	1,3%	152	19,6%	202	26,1%
Altro	0	0,0%	0	0,0%	16	2,1%
Totali	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%
2020 Dipendenti 825						
	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	11	1,3%	211	25,6%	295	35,8%
Donna	0	0,0%	89	10,8%	219	26,5%
Totale	11	1,3%	300	36,4%	514	62,3%
Età						
<30 anni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
da 30 a 50 anni	2	0,2%	76	9,2%	315	38,2%
>50 anni	9	1,1%	224	27,2%	199	24,1%
Totali	11	1,3%	300	36,4%	514	62,3%
di cui Categorie protette*	0	0,0%	10	1,2%	36	4,4%
Qualifica						
Diplomati	1	0,1%	144	17,5%	280	33,9%
Laureati	10	1,2%	155	18,8%	213	25,8%
Altro	0	0,0%	1	0,1%	21	2,5%
Totali	11	1,3%	300	36,4%	514	62,3%

(*) Nelle categorie protette rientrano tutti gli individui con disabilità, patologie gravi e altre forme di invalidità psico-fisiche. Per proteggere da forme discriminatorie sul lavoro queste persone, esistono specifiche tutele di legge per le Categorie Protette sancite dalla Costituzione Italiana. La Legge 68/99 del 12 marzo 1999 promuove l'inserimento lavorativo attraverso il collocamento mirato e forme di incentivi economici per le aziende che assumono lavoratori appartenenti alle Categorie Protette.



GRI 405-2

Infine, si è proceduto ad effettuare un'analisi sui livelli retributivi dei dipendenti, con parti-

colare riferimento al rapporto retributivo tra donne e uomini.

Rapporto della retribuzione media donna/uomo

(valori in migliaia di euro)

Categoria Professionale	Media retributiva 2022		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	58	61	0,95
Aree Professionali	41	42	0,98

Categoria Professionale	Media retributiva 2021		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	58	62	0,93
Aree Professionali	41	42	0,98

Categoria Professionale	Media retributiva 2020		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	60	65	0,92
Aree Professionali	43	45	0,96

(*) i dati relativi al rapporto dello stipendio base e della retribuzione media per tipologia contrattuale e genere sono stati calcolati considerando solo le retribuzioni del personale in servizio ad "anno intero" (esempio, nel 2021 su un totale organico di 774 dipendenti, sono stati in servizio ad "anno intero" in 746 equivalente ad una copertura del 99%). Con riferimento ai dati relativi allo stipendio base, si specifica che per ragioni operative non è stato possibile rappresentare i valori relativi al biennio precedente.

Dall'analisi effettuata sui valori delle retribuzioni medie del Personale non emergono differenze sostanziali nella retribuzione media tra i dipendenti di genere femminile e maschile. La leggera discrepanza tra le medie retributive è dovuta ad una maggiore presenza di dipendenti di sesso maschile, in termini di

numerosità, sia tra le fasce di dipendenti con maggiore età anagrafica sia tra quelle con maggiore anzianità aziendale.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia la composizione del Personale del Gruppo per fasce di età e per anzianità dei dipendenti suddivisi per genere.

Distribuzione del personale per fasce d'età

2022				
Fasce d'età	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	36%	64%	461	0,56
da 30 a 50 anni	43%	57%	283	0,75
fino a 30 anni	50%	50%	6	1,00
Totale complessivo	39%	61%	750	0,64

2021				
Fasce d'età	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	35%	65%	456	0,54
da 30 a 50 anni	43%	57%	317	0,75
fino a 30 anni	-	100%	1	-
Totale complessivo	38%	62%	774	0,61

2020				
Fasce d'età	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	32%	68%	432	0,47
da 30 a 50 anni	43%	57%	393	0,75
fino a 30 anni	-	-	-	-
Totale complessivo	37%	63%	825	0,59

GRI 406-1

Sia per l'anno 2022 che per gli anni 2021 e 2020, non sono stati riscontrati all'interno del Gruppo Bapr casi di discriminazione, né violazione dei diritti umani.

Non risultano, inoltre, rischi significativi legati alla violazione dei diritti umani, né all'interno del Gruppo, né all'interno della propria linea di fornitura.

Oltre quanto detto, e con riferimento ai contenuti richiesti dal D.lgs. 254/2016, si è scelto anche quest'anno di non esplicitare ulteriormente l'aspetto inerente al rispetto dei diritti umani, dal momento che non si tratta di una tematica "materiale" in relazione al business del Gruppo. Resta comunque inteso come il Gruppo Bapr sia estraneo a ogni violazione dei diritti costituzionali e inalienabili della persona.





WELFARE AZIENDALE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 2-7 / GRI 2-30 / GRI 3-3

La posizione sulla Matrice del tema “Welfare aziendale, salute e sicurezza sul lavoro” riflette l’attenzione riservata nel Piano di Impresa 2022-2024, denominato “Back to Bank”, ad aspetti quali la formazione, la valorizzazione delle diversità e l’inclusione. Tale aspetto trova riscontro anche nella costituzione della struttura aziendale Diversity & Inclusion e, parallelamente, risulta rilevante nell’ascolto degli stakeholder, che riconoscono la positività dell’approccio e l’impegno della Banca su questi temi. Sempre rispetto ai temi relativi ai collaboratori, la tutela del lavoro consolida la sua importanza su entrambi gli assi della Matrice. Il benessere dei collaboratori si mantiene stabile per l’azienda e per gli stakeholder, influenzato dalle numerose iniziative di conciliazione casa-lavoro e di promozione del welfare messe in atto.

La valorizzazione del capitale umano insieme al coinvolgimento delle risorse nei progetti di sviluppo e riorganizzazione aziendali rappresenta la strada intrapresa dal Gruppo Bapr per raggiungere – con determinazione crescente – gli importanti obiettivi che l’azienda si è data per affrontare nel migliore dei modi le sfide del futuro.

Le persone costituiscono la principale risorsa di valore dell’Istituto, capaci di rendere possibile l’attuazione dei principi e dei valori che guidano l’operatività verso il futuro.

Si riportano di seguito le tabelle che evidenziano i dettagli relativi alla suddivisione dei

dipendenti per tipo di contratto, genere, tipologia di impiego e suddivisione geografica. Si sottolinea come tutti i dipendenti siano coperti da un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL). Nel 2022, come negli anni precedenti, inoltre, il Gruppo non si è avvalso di lavoratori autonomi, non è presente altresì personale ad ore non garantite.

Al 31/12/2022 i dipendenti del Gruppo erano 750, di cui il 39.07% donne. Tutti i dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ad eccezione di sei.

In particolare, dal raffronto di questi dati rispetto a quelli dell’anno precedente si registra una diminuzione complessiva di 24 unità, riveniente dal saldo tra 12 assunzioni e 36 cessazioni di rapporti di lavoro.

Si riportano di seguito le tabelle che evidenziano le caratteristiche della forza lavoro, di-

stinta per qualifica, tipologia di contratto, di impiego e suddivisione geografica.

Dati dipendenti per sesso

Numero di dipendenti nel 2022*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	293	457	750
Dipendenti a tempo indeterminato	292	452	744
Dipendenti a tempo determinato	1	5	6
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	280	455	735
Dipendenti a tempo parziale	13	2	15

Numero di dipendenti nel 2021*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	295	479	774
Dipendenti a tempo indeterminato	295	475	770
Dipendenti a tempo determinato	-	4	4
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	285	477	762
Dipendenti a tempo parziale	10	2	12

Numero di dipendenti nel 2020*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	308	517	825
Dipendenti a tempo indeterminato	308	516	824
Dipendenti a tempo determinato	-	1	1
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	300	516	816
Dipendenti a tempo parziale	8	1	9

(*) come numero di dipendenti si intende il personale in forza nell'esercizio corrente.

Dati dipendenti per regione geografica (sede di lavoro)

Numero di dipendenti nel 2022*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	5	-	745	750
Dipendenti a tempo indeterminato	5	-	739	744
Dipendenti a tempo determinato	-	-	6	6
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	5	-	730	735
Dipendenti a tempo parziale	-	-	15	15
Numero di dipendenti nel 2021*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	7	-	767	774
Dipendenti a tempo indeterminato	7	-	763	770
Dipendenti a tempo determinato	-	-	4	4
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	7	-	755	762
Dipendenti a tempo parziale	-	-	12	12
Numero di dipendenti nel 2020*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	14	-	811	825
Dipendenti a tempo indeterminato	14	-	810	824
Dipendenti a tempo determinato	-	-	1	1
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	14	-	802	816
Dipendenti a tempo parziale	-	-	9	9

(*) come numero di dipendenti si intende il personale in forza nell'esercizio corrente.

Valutazioni del Personale

Al fine di garantire una valutazione che corrisponda quanto più possibile al livello di prestazione di lavoro effettivamente resa dal dipendente, nel corso del 2022 la Banca ha continuato ad applicare il nuovo sistema valutativo a otto livelli/giudizi di sintesi che dà la possibilità ai valutatori di utilizzare una scala più ampia e consente di esprimere una valutazione più puntuale.

Maggiore efficienza e celerità sono state ottenute grazie all'informatizzazione del processo valutativo, con una decisiva riduzione del cartaceo, limitata alla consegna del giudizio di sintesi finale, attività che si conferma rappresentare la fase più importante del processo in quanto prezioso momento di confronto e di condivisione tra il responsabile e i componenti della sua squadra.



Coinvolgimento e cultura aziendale

Il Gruppo, nel corso dell'anno 2022, ha continuato a migliorare i processi volti a potenziare una comunicazione chiara ed efficace e ad incrementare la partecipazione delle Risorse Umane che, ad ogni livello della struttura organizzativa, sono sempre più coinvolte nella vita aziendale.

A tal proposito, al fine di valorizzare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di riconoscere i comportamenti di eccellenza che contribuiscono a determinarne il raggiungimento, assicurando un maggiore allineamento dell'attività commerciale alle mete strategiche del Gruppo, nel 2022 è stato introdotto un sistema di retribuzione variabile (cd. sistema incentivante) per il Personale della rete commer-

ciale assegnato alle Aree Territoriali ed alle Filiali. L'incentivo previsto da tale sistema (che sarà erogato nell'anno in corso) è stato definito sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi di performance, utilizzando appositi indicatori che prevedono una combinazione di parametri qualitativi/quantitativi legati all'andamento dell'Area Territoriale e della Filiale di riferimento.

Anche la continua implementazione della Intranet aziendale e l'organizzazione di eventi interni hanno continuato a dimostrarsi utili strumenti per favorire la condivisione su iniziative, progetti e strategie.

A conferma, inoltre, dell'importanza che per il Gruppo Bapr ha la qualità della vita dei propri dipendenti e dei loro familiari, l'azienda conti-



nua a mettere a disposizione del proprio Personale un pacchetto diversificato di iniziative di welfare che riguardano:

- assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti in servizio e per i familiari a carico;
- polizza assicurativa in caso di infortuni per i dipendenti in missione;
- buoni pasto;
- fondo pensione integrativo a parziale adesione volontaria con un contributo a carico del Gruppo;
- servizi bancari ed assicurativi a condizioni agevolate;
- scontistica in favore del Personale presso strutture convenzionate;
- tassi agevolati per il finanziamento dell'acquisto della prima casa di abitazione.

Sempre nell'ottica di garantire un maggiore benessere ai propri Dipendenti, in data 16/12/2022, l'azienda ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo finalizzato, fra l'altro, a mitigare gli effetti economici a carico del Personale derivanti dall'incremento del costo dell'energia. Per effetto di tale accordo la Banca ha proceduto ad un'erogazione straordinaria *una tantum* di un importo netto, a titolo di fringe benefit, in favore di tutti i Dipendenti in servizio alla data di stipula dello stesso. Tale somma, definita in un importo massimo pari ad euro 700,00 netti, è stata elargita sotto forma di rimborso utenze domestiche e/o voucher.





AZIONI DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 301-1 / GRI 301-2

Una corretta integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel modello di business delle entità finanziarie e non finanziarie è fondamentale per una crescita economica sostenibile alla luce delle sfide ambientali esistenti. Tra i fattori ESG, le questioni climatiche e ambientali giocano un ruolo speciale. A seguito dell'accordo di Parigi, nel 2015 la comunità internazionale si è impegnata a mantenere il riscaldamento globale medio ben al di sotto dei 2 gradi centigradi rispetto ai livelli preindustriali e a proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi.

Nel 2019 la Commissione Europea ha presentato un "Green Deal europeo" per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) di almeno il 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990) e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Nel giugno 2021 il Consiglio europeo ha adottato la normativa europea sul clima, un elemento chiave del Green Deal.

Un ruolo fondamentale, sempre nelle mani dei governi, è svolto anche dalla disponibilità di dati e informazioni di alta qualità relativi al clima. In effetti, da una prospettiva macroeconomica la disponibilità di tali dati è una condizione preliminare per monitorare i rischi di stabilità finanziaria e valutare le vulnerabilità; da una prospettiva più micro, il reporting ESG aumenta la consapevolezza delle aziende e potrebbe aiutarle a fissare obiettivi, misurare gli impatti e governare il cambiamento nella loro organizzazione. Ciò nonostante, in questa fase,



la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte di istituzioni finanziarie e non finanziarie rappresenta una sfida rilevante per la maggior parte delle entità. Le banche centrali e le autorità di vigilanza sono fortemente impegnate a promuovere la divulgazione dei fattori ESG. La Banca d'Italia, in linea con la BCE e le altre autorità di vigilanza nazionali, ha avviato una serie di iniziative volte a contribuire ai grandi progetti internazionali, rafforzare il dialogo con l'industria nazionale e valutare i progressi compiuti dai soggetti vigilati.

Il tema della responsabilità ambientale non attiene solo all'attività creditizia esterna, ma caratterizza chiaramente anche le politiche interne per la gestione dei consumi. Grazie a un governo responsabile si ottengono dei chiari vantaggi, sia in termini di riduzione dei costi, sia in termini di riduzione dell'impatto ambientale prodotto. In linea con quanto previsto dalle Regole di Gruppo è proseguita la riduzione dell'utilizzo di carta sia come dato assoluto rispetto al 2021, sia come parametro per addetto rispetto allo scorso esercizio.

Materiali consumati

(unità di misura KG)

	2022	2021	2020
Carta (*)	34.183	55.500	61.200
Toner	1.076	1.454	1.564
di cui rigenerati in %	100%	100%	100%

(*) i dati del consumo della carta si basano sugli ordini d'acquisto di competenza del singolo anno, visto che il magazzino ha una rotazione continua e non esistono rimanenze al 31 Dicembre.

E' proseguito il processo di dematerializzazione dei contratti: oltre ai contratti bancari, alle operazioni di investimento ed alle operazioni allo sportello. Con l'adozione e l'utilizzo esclusivo della firma grafometrica o digitale remota per la sottoscrizione della documentazione contrattuale e non, in luogo della operatività su carta, in tutte le filiali, la Capogruppo offre ai propri clienti una *customer experience* semplice e innovativa che permette, inoltre, di semplificare e migliorare l'operatività dei gestori attraverso una notevole semplificazione dei processi interni di gestione e archiviazione del cartaceo e la creazione di un archivio documentale digitale che agevola la conservazione e la ricerca dei documenti.

Nell'ambito del programma per la digitalizzazione di tutti i sistemi e servizi Human Resources di Gruppo, è stato anche avviato il processo di dematerializzazione delle lettere destinate ai colleghi (comunicazioni di merito, premi, assegnazioni, trasferimenti, ecc.), nonché avviato, in alcune postazioni, il progetto di revisione dei processi di print management, che comporta la razionalizzazione del parco stampanti e la riduzione del consumo di toner e carta.

La Digital Collaboration è uno strumento alternativo alla firma digitale tramite OTP che consente al cliente titolare di Bapr on line di ricevere sul proprio computer o cellulare la documentazione contrattuale da firmare relativa a prodotti in vendita mediante l'iter in uso in Filiale.

Questo strumento, oltre ad arricchire la scelta del cliente, consente una visualizzazione comple-

ta, dinamica e storicizzata di tutta la documentazione sottoscritta con tale modalità. Infatti, nella sezione dedicata del Bapr On Line e dell'app mobile, vengono presentati, in modalità di lettura, i contratti che il cliente dovrà firmare con obbligo di presa visione, accettazione delle clausole previste, lettura dei disclaimer e infine, firma in unica fase di tutti i documenti selezionati.

Politiche ambientali

Per l'anno 2022 si era stilato e messo in atto un nuovo programma per la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di condizionamento per otto sedi del Gruppo Bapr. Sono stati conclusi i lavori sulle dipendenze di Capo D'Orlando, Ispica, Acireale, Paternò, Comiso Agenzia 1, Enna, Pozzallo e Ramacca per un totale complessivo di 411.000 euro. Ad Augusta Succursale sono stati sostituite tutte le cassette a controsoffitto, installando unità interne che hanno prestazioni con maggiore resa e minor consumo.

Gli interventi di riqualificazione hanno coinvolto anche:

- sostituzione dei controsoffitti con nuovi in fibra minerale e nuova illuminazione LED;
- pulizia e sanificazione dell'impianto aeraulico, delle UTA e della sostituzione anche di parti datate nelle Dipendenze Comiso, Siracusa, Augusta, Marina di Ragusa e Catania, lasciando anche la possibilità di interventi futuri e periodici senza recare danni o interferenze con le normali attività.



Programmati a fine 2022 tutti gli interventi da effettuare nel 2023. Sono in fase di verifica e sopralluogo le dipendenze che saranno coinvolte nella ristrutturazione degli impianti di condizionamento, parallelamente al *relamping* dell'illuminazione esistente con nuova illuminazione LED ed anche se in fase di verifica, la remotizzazione della gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento di alcune dipendenze e Aree Self.

L'impianto fotovoltaico installato sul lastrico solare della dipendenza di Lentini, anche per l'anno 2022, ha contribuito alla riduzione dei costi energetici per circa 2.000,00 euro.

Sempre su questa linea, si sta portando avanti il progetto di riqualificazione energetica e sostenibile del Centro Direzionale. Si stanno provando diverse soluzioni ed installazioni, per verificare come possono essere integrati con il complesso sistema del palazzo, tra cui:

- installazioni di Passive InfraRed di movimento nelle aree comuni
- relamping.

Lavori di ammodernamento e ristrutturazione

Parte degli immobili del Gruppo Bapr, nell'anno 2022, sono stati interessati da un'importante attività di ristrutturazione e ammodernamento con l'attuazione di un innovativo *concept* fisico e nuove modalità operative, dando un'immagine alle dipendenze e al Gruppo di dinamismo e vitalità.

Questo progetto di restyling sta coinvolgendo una serie di dipendenze sparse nel territorio, tra le quali quelle di Ragusa Agenzia 2, Comiso Succursale, Augusta Succursale, Siracusa Succursale e Catania Succursale.

Nel mese di novembre 2022 sono iniziati i lavori per la nuova dipendenza di Ragusa Sede, che si trasferirà in alcuni locali del palazzo Ex Banca d'Italia.

Attività inerenti la sicurezza presso le dipendenze e presso terzi

Nell'ambito del progetto intrapreso per il miglioramento della sicurezza fisica delle Dipendenze della Banca, nell'anno 2022 è proseguita la ristrutturazione degli impianti di allarme e videosorveglianza. L'attività ha interessato le dipendenze di Ragusa Agenzia 2, Modica Succursale e Catania Succursale.

Realizzazione aree self presso le dipendenze e presso terzi

Nell'anno 2022 sono state realizzate 6 Aree Self presso le Dipendenze di Paternò, Bronte, Capo D'Orlando, Ramacca, Mirabella Imbaccari e Carlentini, completando il progetto Aree Self per un totale di 83 nuove aree.

Rete commerciale

Per il 2023 sono in programma l'apertura della nuova dipendenza in Cefalù e dei nuovi uffici a Milano.

GRI 302-1 / GRI 302-3 / GRI 305-1

Passando ai consumi, la loro gestione all'interno del Gruppo Bapr è ben strutturata. Gli interventi pregressi di efficientamento energetico hanno dato i loro frutti in quanto, nel biennio 2018-2019, si è registrato un calo netto nella quantità di energia elettrica usata dall'intera organizzazione che si è tradotta in una minore intensità energetica per dipendente e in una minore quantità di emissioni di CO2 nell'ambiente, contribuendo così a una crescita sostenibile per il Gruppo e per i propri stakeholder. Il Gruppo Bapr detiene una flotta di autovetture di piccole dimensioni. Con riferimento all'anno di rendicontazione, invece, si è osservato un lieve aumento del totale dell'energia consumata dall'Organizzazione.



Consumi

(unità di misura GigaJoule)

	2022	2021	2020
Riscaldamento	724	769	746
Gasolio		-	-
Gas naturale	724	769	746
Teleriscaldamento	-	-	-
Energia elettrica (*)	18.549	18.265	18.073
Carburante flotta	541	396	283
Benzina	81	15	18
Gpl		-	-
Gasolio	460	381	265
Totale	19.814	19.430	19.102

Intensità energetica

(unità di misura GigaJoule)

	2022	2021	2020
Consumo totale di energia (*)	19.814	19.430	19.102
Intensità energetica per dipendente (consumo totale energia/numero tot dipendenti Gruppo)	26,42	25,10	23,15

Emissioni consumi (*)

	2022		2021		2020	
	Co2	Co2 Equivalente	Co2	Co2 Equivalente	Co2	Co2 Equivalente
Riscaldamento	39,53	39,76	41,95	40,94	40,71	40,94
gasolio			-	-	-	-
gas naturale	39,53	39,76	41,95	40,94	40,71	40,94
Carburante flotta	37,36	37,73	27,14	19,62	19,43	19,62
benzina	5,91	5,97	1,12	1,31	1,30	1,31
gpl			-	-	-	-
gasolio	31,45	31,76	26,02	18,31	18,13	18,31
Totale	76,89	77,49	69,09	60,56	60,14	60,56

(*) I dati inerenti all'emissione di consumi relativi al 2019 hanno subito un reassessment per rendere omogeneo il confronto con il nuovo valore 2021 e il 2020 calcolato sul fattore di conversione Linee Guida ABI Lab - linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambiente (nella tabella indicata non sono riportati i consumi della controllata Finsud).

GRI 306-2

La Banca e le sue controllate non producono rifiuti pericolosi e si avvalgono dei servizi di apposite società per lo smaltimento degli scarti. In particolare, ogni tipologia di rifiuto viene smaltita da diversi fornitori specializzati. Nel 2022 sono stati avviati al macero 48.460 kg di carta (i dati non si riferiscono al consumo del 2022, ma si tratta di materiali accumulati in diversi anni).

**Rifiuti inviati allo smaltimento**

(valori espressi in KG)

	2022	2021	2020
Carta	48.460	35.470	48.000
Toner	-	-	660
Ferro e acciaio	13.410	-	4.780
Materiale elettrico	15.400	-	11.300
Legno	23.470	-	-
Rifiuti ingombranti	35.230	-	-

Supporto, coinvolgimento e investimento nella comunità

GRI 2-6

Nell'aggiornamento congiunturale n.42 di novembre 2022 di Banca d'Italia dedicato all'Economia della Sicilia, si evidenzia che nel 2022 l'attività economica nell'isola ha continuato a crescere in misura sostenuta, seppure in progressivo rallentamento: nel primo semestre il prodotto regionale è aumentato del 5,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, con dati allineati a quelli del Paese. Questo è valso per tutti i principali settori produttivi: industria e servizi, le esportazioni di merci, le costruzioni, soprattutto per l'edilizia privata che ha ancora beneficiato degli incentivi fiscali legati alle ristrutturazioni. Naturalmente la produzione delle imprese è stata in parte frenata dai maggiori costi, derivanti sia dai rincari dell'energia sia dalle difficoltà di approvvigionamento, che spesso si sono tradotti in incrementi dei prezzi di vendita e in riduzioni dei margini di profitto. Di contro, le oggettive difficoltà hanno stimolato la ricerca di mag-

giore efficienza energetica e il ricorso a fonti di energia alternative. Nel 2022 il credito alle imprese ha decelerato, anche per la progressiva scadenza degli interventi di sostegno al credito varati dal Governo durante l'emergenza sanitaria.

Nel 2022, con il persistere dello stato di emergenza sanitaria, Banca Agricola Popolare di Ragusa ha dato continuità alle iniziative avviate nel 2020 in seguito alla diffusione del virus Covid-19 e volte a tutelare la salute dei dipendenti e dei clienti, ad assicurare la continuità operativa e il presidio dei rischi, a contrastare gli effetti negativi della pandemia a livello sociale ed economico supportando lo sviluppo del valore dei propri Soci, dei Clienti e della Banca. L'avviarsi del conflitto Russia-Ucraina ha creato un clima di incertezza e la forte spinta al tasso di inflazione prima (sospinto a sua volta dal forte incremento del prezzo dell'energia) e dal rialzarsi dei tassi di interesse. In particolare, si è osservato poi un elevato rialzo dei tassi di interesse stabiliti dalla BCE (fermi dal lontano 2016) attraverso ben tre ravvicina-



Webinar Russia - Ucraina

La gestione dei risparmi in un momento di alta volatilità dei mercati.

Lunedì 28 Marzo 2022 | ore 18:15

te decisioni di politica monetaria che hanno portato il tasso di riferimento al 2,50% trascinando a rialzo tutti i principali indici di riferimento dell'Eurozona.

La Banca ha partecipato a diverse iniziative tra le quali un interessante *talk*, organizzato con ARCA Fondi SGR, sulla situazione che stiamo vivendo nei mercati finanziari. Durante l'evento, hanno partecipato Debora Rosciani, giornalista di Radio24, e Simone Bini Smaghi, Vice Direttore Generale e Resp. Direzione Commerciale di Arca SGR. Analisti di livello hanno spiegato le dinamiche e gli impatti sul risparmio gestito della crisi tra Russia e Ucraina e fornito il proprio punto di vista su come gestire l'emotività in contesti ad elevata volatilità.

Il Gruppo ha da sempre il preciso ruolo di sostegno e volano dell'economia che caratterizza il territorio di riferimento, dove il tessuto produttivo assume l'aspetto principalmente di piccole e medie imprese, sostenute con gli strumenti diretti dell'attività creditizia e per il tramite di tante convenzioni con i consorzi fidi. Ma anche con il sostegno economico a iniziative di alto profilo e ampio coinvolgimento. Nel 2022 sono stati rinnovati e in alcuni casi sottoscritti ex novo, gli accordi con i principali consorzi fidi siciliani. Una sinergia che prelude ad una ripresa dell'economia appena l'emergenza sanitaria non sarà più tale.

Crescita sostenibile del territorio, Turismo sostenibile, sviluppo delle filiere agro alimentari ed inclusione sociale, questi i tre drivers principali che guidano i "Living Lab", "acceleratore di idee" con l'obiettivo di coinvolgere i talenti locali a supporto delle esigenze degli stakeholders del territorio, per generare soluzioni innovative. La Bapr ha partecipato alla presentazione del progetto di massima, attivato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra Barocca", finalizzato alla raccolta di contributi

per la realizzazione di un Living Lab. Condividendo i principi ispiratori del progetto, la Banca, per il tramite della "Fondazione Cesare e Doris Zipelli" (organismo controllato dalla Bapr) ha partecipato alla fase di preparazione del progetto rendendosi anche disponibile ad ospitare il costituendo Laboratorio in locali di proprietà.

Diverse sono le attività a cui la Banca ha partecipato.

A Scordia i cittadini necessitavano di una autoambulanza. La locale sezione della Croce Rossa ha avviato una raccolta fondi per acquistarne una da mettere al servizio dell'intera comunità cittadina e dell'immediato circondario. La Banca Agricola Popolare di Ragusa ha fatto avere un proprio contributo per l'importante mezzo che, in molti casi, diventa primo e fondamentale supporto a favore della vita di incidentati, infartuati o altro.

AS.A.E.S.
"NICOLA D'ANTRASSI"
ASSOCIAZIONE ANTI ESTORSIONI
SCORDIA APS - ETS
Cell. ☎ 347 717 5268

Croce Rossa Italiana
Comitato di Scordia

UN PICCOLO GESTO, UN GRANDE AIUTO!

**RACCOLTA FONDI
PER L'ACQUISTO
DI UNA NUOVA
AMBULANZA**

SI RIVOLGE A TUTTI COLORO, PRIVATI CITTADINI E TITOLARI DI IMPRESE, CHE VORRANNO SOSTENERE LA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO LA DONAZIONE DI UN CONTRIBUTO VOLONTARIO.

**COME DONARE:
TRAMITE BONIFICO BANCARIO**

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Ag. di Scordia
IBAN: IT7520503684270CC0591698906
INTESTATO A: AS.A.E.S. "NICOLA D'ANTRASSI"
ASSOCIAZIONE ANTI ESTORSIONI SCORDIA APS - ETS
CAUSALE: DONAZIONE A CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SCORDIA PER ACQUISTO AMBULANZA

BaPpR
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA



Hack your talent

Gli studenti di Ragusa del quarto e quinto anno di scuola superiore, hanno potuto partecipare ad "Hack Your Talent", un hackaton, nome ricavato da Hacking marathon. Nel fine settimana del 13, 14 e 15 maggio, nella sede della Ricca IT srl, la celeberrima ex Villa Di Pasquale a Ragusa, si è svolto un concorso di idee creative organizzato dal Polo Informativo di Ragusa, sostenuto dalla Banca, con l'obiettivo di offrire per tre giorni agli studenti l'opportunità, insieme a docenti e mentori, di produrre in team un progetto e la documentazione su tre ambiti di sfida proposti: trasforma la tua città, valorizza l'ambiente, anticipa il futuro. Un'occasione che ha consentito ai nostri ragazzi non solo di sollecitare il loro quoziente emotivo, stimolare il lavoro in squadra e offrire loro alcune nuove competenze, ma provando a costruire per loro percorsi professionali che possano vederli crescere armonicamente nella

nostra Sicilia generando valore, innovazione e sviluppo, orientandoli verso settori innovativi.

Ambiente

Il Servizio Sostenibilità è l'unità organizzativa voluta dal Consiglio di Amministrazione della Banca che, in tal modo, ha ampiamente dimostrato come sia molto importante essere sempre più presenti e attivi nell'ambito della tutela ambientale, in perfetta coerenza con tutte





le iniziative in tal senso orientate. In primis una attenta gestione delle risorse utilizzate nella propria struttura, e poi con manifestazioni che vedono la BaPr diretta promotrice nella veste di sostenitore. E' certo che si vuole fare la propria parte. Il Servizio Sostenibilità, tra le altre funzioni, ha quella, assai delicata e impattante, di valutare dal punto di vista della sostenibilità le aziende meritorie o meno dei finanziamenti della Banca. La strada è stata chiaramente tracciata: dobbiamo necessariamente rivedere gli stili di vita e il modo di consumare, in totale consapevolezza per continuare a fare il nostro lavoro nel profondo solco dello sviluppo sostenibile.

La politica "green" adottata ha avuto conferma anche nel 2022. Ne diamo conto citando, tra le tante, alcune occasioni.

Nell'autunno siciliano è fisso da decenni l'appuntamento al Foro Boario di Ragusa con la Fiera Agricola e meccanica.

La grande novità dell'edizione 2022 è stata la organizzazione, non più affidata alla Camera di Commercio, ma direttamente curata dal Consorzio degli Allevatori. Confermati però l'altissimo gradimento da parte degli addetti ai lavori e dai cittadini. Negli stand sono stati decine i titolari di aziende agro-zootecniche di tutta la Sicilia a proporre capi bovini, equini, caprini e da cortile. E – se possibile – ancora più partecipati i concorsi per l'assegnazione dei premi ai capi di maggior pregio. Discorso identico per la fiera dei mezzi e delle attrezzature agricole, che durante i tre giorni di svolgimento ha fatto registrare migliaia di visitatori. Come ogni anno da oltre trent'anni, presente anche lo stand della Banca Agricola Popolare di Ragusa che, il giorno dell'inaugurazione, ha ricevuto la visita del Presidente della Regione, Nello Musumeci.





DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DATI

GRI 2-6

La Banca d'Italia in più occasioni ha evidenziato durante il 2022 che "le banche che hanno investito maggiormente in digitalizzazione presentano risultati migliori rispetto al sistema, sia in termini di margine di interesse sia in termini di commissioni."

Coerentemente con questa affermazione la Banca, in occasione della definizione del Piano d'Impresa 2022-2024 "Back To Bank", ha avviato un cantiere specifico di "Innovazione Digitale" con l'obiettivo di presidiare i fattori critici di successo, indicati dalla Convenzione Interbancaria per l'Automazione (CIPA) e da Banca d'Italia, per favorire il cambiamento quali:

- il Cloud, come abilitatore per favorire la propensione all'innovazione, che richiede l'attenzione ai rischi, alla sicurezza dei dati ed alla indipendenza dal fornitore. In tale ambito la Banca ha avviato un processo di migrazione del proprio *data center* nel Cloud AWS e questo, oltre a garantire la continuità operativa, presenterà i seguenti benefici:
 - resilienza agli incidenti informatici;
 - un elevato livello di sicurezza informatica;
 - presidio dell'infrastruttura tecnologica 24x7;
 - aumento della velocità di implementazione delle soluzioni, di più semplice realizzazione;
- le partnership con le Fintech, per acquisire competenze e ridurre i tempi progettuali. La Banca ha completato, nel 2022, un primo scouting di alcune Fintech con cui poter av-

viare una partnership in varie aree aziendali. Tale attività di scouting verrà svolta con continuità nel corso degli anni;

- l'*Open Banking* per l'ampliare l'offerta di servizi e per acquisire informazioni per una più accurata valutazione del cliente. In tale ambito la Banca ha avviato una progettualità nel digital lending per la valutazione del merito creditizio delle PMI.
- la diffusione di nuovi modelli di business quali la *Platformization* dell'attività bancaria (*Banking as a Platform*) o la possibilità di mettere a disposizione i servizi bancari a soggetti terzi (*Banking as a Service*). In tale ambito la Banca ha avviato un'analisi per la realizzazione di una piattaforma in cui offrire servizi digitali, anche non bancari, alle imprese.

Di seguito si riportano i più significativi interventi che la Banca ha realizzato nel corso del 2022, distinti per: digitalizzazione, innovazione e valorizzazione dei dati, cybersecurity.

DIGITALIZZAZIONE

L'app Bapr PLUS "Operazione Lympha"

Nel 2022, nell'ambito dell'operazione di Capital Management denominata "Operazione Lympha", la Banca ha lanciato un programma di riacquisto delle proprie azioni ("Buy-back") gestito attraverso l'immissione di ordini di vendita da parte dei clienti sul mercato Hi-Mtf, la cui esecuzione avviene rispettando la cronologia di inserimento degli stessi.

Al fine di assicurare il rispetto del principio di



parità di trattamento e consentire una gestione efficiente e trasparente delle richieste di vendita nell'ambito del Buy-back, la Banca ha realizzato ad aprile del 2022, una nuova app, denominata "BAPR+", dedicata a tutti i soci e azionisti.

Bapr+ ha consentito di gestire gli ordini di vendita delle azioni Bapr sul mercato HI-MTF in modo agevole e veloce e in totale autonomia, utilizzando il proprio smartphone.

Attraverso questa app il socio e/o l'azionista ha avuto la possibilità di impartire i propri ordini con un "tap" e, in modo altrettanto semplice, ha potuto seguire la vita dell'ordine fino all'esecuzione, all'eventuale revoca o alla scadenza.

Nuova versione del Bapr Online

Il 23 maggio 2022 è stata rilasciata alla clientela la nuova versione del servizio Bapr Online. L'applicativo è stato rivisto integralmente,

alla luce delle nuove tecnologie informatiche, dei più recenti studi sulla accessibilità, usabilità, sicurezza ed efficienza delle applicazioni di questo tipo. Pertanto, gli utenti dispongono di una pagina di accesso rinnovata non solo nell'aspetto grafico, ma anche sui criteri di utilizzo.

Introduzione sistema di prenotazione *on line*

Nell'ottica di soddisfare i bisogni finanziari della clientela evitando attese in filiale, la Banca ha reso disponibile la possibilità di prenotare un appuntamento in filiale per servizi di consulenza tra i seguenti: consulenza finanziaria, consulenza assicurativa, mutui ipotecari, prestiti a piccole e medie imprese, prestiti personali, conti correnti e servizi accessori.

INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DATI

Portale del Credito

Nell'ambito del progetto volto a rendere più efficienti i processi produttivi e, nello specifico, il processo di erogazione del credito, a novembre 2022 è stato attivato il Portale del Credito, ovvero una piattaforma che consente la gestione dell'iter di concessione degli affidamenti, dall'eventuale censimento del cliente fino all'erogazione dei finanziamenti. Sul Portale del Credito è previsto un iter che guida l'operatore nei vari step. L'operatività è stata, inoltre, efficientata tramite diversi automatismi tra cui:

- la stampa dei moduli contrattuali che viene innescata automaticamente dal portale del credito;
- l'accesso alle banche dati esterne (ad esempio Centrale dei Rischi e Cerved).

Le attività hanno anche riguardato la revisione del catalogo prodotti della Banca nell'ottica di una sua razionalizzazione e definizione; inoltre è stato attivato il processo di gestione delle richieste di deroghe delle condizioni economiche (colloquio tra la procedura Portafoglio Finanziario e la procedura Condizioni). Tutto ciò ha consentito di realizzare delle sinergie operative che hanno ottimizzato l'erogazione dei finanziamenti con piani di rimborso rateale in presenza di richieste di condizioni particolari.

Credit Rescue

La Banca ha sviluppato una nuova applicazione denominata "Credit Rescue" che ha la finalità di standardizzare e rendere uniforme per tutta la rete la gestione del processo del monitoraggio del credito "Performing" e "Non Performing", in linea con le nuove linee guida EBA.

Credit Rescue, che diventa l'unico applicativo da utilizzare per il Monitoraggio e la Gestione

del Credito, ha l'obiettivo di:

- prevenire il deterioramento della qualità del Portafoglio Performing, introducendo nuove e ancor più efficaci metriche di predizione dei default;
- gestire adeguatamente le posizioni non performing (esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e inadempienze probabili), caratterizzate da conclamati segnali di difficoltà, al fine di favorirne, ove possibile, il rientro in condizioni di normalità o il tempestivo avvio delle azioni a tutela del credito.
- monitorare nel continuo la posizione, cioè assicurare una gestione unitaria della stessa, a partire dal momento successivo l'erogazione della linea di credito, fino all'eventuale scioglimento per classificazione a sofferenza.

Credit Rescue provvede preliminarmente a segmentare la clientela in macroportafogli: per ciascuno di essi sono previste specifiche attività gestionali. Nel dettaglio, al verificarsi di determinati eventi, l'applicativo, in automatico, apre dei "Work Flow" (pratiche di monitoraggio) che prevedono una attività istruttoria a carico della Filiale a termine della quale la pratica viene inoltrata all'Ufficio competente di Sede Centrale per essere deliberata.

Ulteriori strumenti per il self banking

La Banca nel 2022 ha proseguito il processo di rinnovamento e razionalizzazione del parco ATM con l'obiettivo principale di sostituire le macchine per garantire alla clientela un servizio adeguato. Questo processo ha riguardato più del 20% del parco ATM complessivo.

Si è inoltre proceduto all'installazione di 8 nuovi ATM da interno con funzioni evolute, così da supportare ulteriormente le esigenze specifiche di parte della clientela che preferisce accedere alle Filiali per fruire dei servizi bancari di cassa.

Il dato come nuovo petrolio ed al centro delle scelte aziendali

Il dato è stato sempre più al centro del Banca come strumento di consapevolezza e per dare un peso oggettivo ai fenomeni aziendali. È sempre più considerato il “nuovo petrolio” e, come tale, in Banca prosegue il processo di “estrazione” e “raffinazione”, a supporto della rete per creare consapevolezza e per guidare le scelte aziendali del management. Tutto questo, anche acquisendo talenti con competenze di “data analysis” e di realizzazione di dashboard direzionali ed operative.

CyberSecurity

Per mitigare il rischio di minacce informatiche a cui il digitale espone tutti, Bapr intende fornire strumenti a clientela e dipendenti attraverso formazione, comunicazione e awareness, oltre ad altre iniziative e importanti contromisure adottate in ambito IT.

Di seguito si riportano alcune delle iniziative per sensibilizzare la clientela o porre dei presidi interni per ridurre i rischi informatici.

“I navigati”, una famiglia esperta di cybersecurity!

Il Gruppo ha aderito alla campagna di informazione e sensibilizzazione “I Navigati – Informati e Sicuri” promossa dal CertFin in collaborazione con Banca d’Italia, Ivass e ABI ed un pool di numerosi Istituti Finanziari e Assicurativi italiani. L’iniziativa ha avuto l’obiettivo di favorire l’uso sicuro e consapevole dei canali digitali e sensibilizzare i clienti sui rischi di attacchi e frodi online nella fruizione dei servizi finanziari. Protagonista della campagna è la famiglia “Navigati”, i cui componenti sono “esperti in sicurezza informatica” perché si sono informati e hanno imparato i comportamenti virtuosi da adottare sul web. Tali pratiche sono spiegate nella miniserie di otto puntate. Per ogni video tutorial,



una scena di vita quotidiana diventa l’occasione per mettere a fuoco una delle minacce più frequenti: Smishing, Social network, Social engineering, Sim swap, Acquisti online, Money muling, Download pericolosi, Ghost broking. La campagna è stata veicolata tramite diversi canali: sito www.bapr.it, canale YouTube Bapr e Filiali (ATM, Vettrine).

Partecipazione al workshop: “Evoluzione tecnologica al servizio della competitività e del benessere finanziario” (ottobre Edufin 2022: mese dell’educazione finanziaria)

Bapr ha organizzato la tappa ragusana del progetto “Libere di Vivere”, ideato da Global Thinking Foundation nel 2016 con l’obiettivo di realizzare iniziative per informare e sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della violenza economica, alfabetizzazione finanziaria e dell’inclusione sociale (soprattutto delle fasce più deboli), garantendo pari opportunità di genere e generazionali.

Durante questo incontro, tra i vari argomenti trattati, Bapr ha sottolineato l’importante spinta data ai servizi digitali offerti alla clientela nel corso del 2022 come mezzo per semplificare i rapporti con la stessa, fornendo la strumentazione necessaria per soddisfare i bisogni finanziari più semplici e mantenendo la presenza fisica per la consulenza e la consapevolezza finanziaria.

Il rafforzamento interno sui Rischi Informatici

Si è continuato ad attivare servizi digitali a disposizione della clientela per incrementarne il “Benessere Finanziario”. Tutto ciò richiede notevoli investimenti sotto il profilo della sicurezza.

Bapr ha investito su soluzioni tecnologiche di alto livello che riguardano sia la sfera tecnologica che quella umana, della formazione e dell’awareness. Tra le varie iniziative, si intende citare le tre più importanti:

- l’implementazione di soluzioni volte ad inibire siti web malevoli utilizzati per le frodi nei confronti della nostra clientela tramite il monitoraggio da parte di esperti di sicurezza che notificano ed inibiscono tempestivamente ogni sito individuato;
- l’implementazione di un centro di monitoraggio degli eventi di sicurezza in modalità 24/7;
- l’ingaggio di un team di specialisti a supporto di attività di risposta agli incidenti di sicurezza.

Tutela Privacy, sicurezza e protezione dei dati

GRI 418-1

Il Gruppo Bapr, anche nel corso del 2022, ha prestato la dovuta attenzione al trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. G.D.P.R.) e dal vigente Codice Privacy (D. Lgs. n. 196/2003, siccome innovato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018).

Si è proceduto, difatti, all’ulteriore aggiornamento sia delle Informative rese dalla Banca nei confronti degli interessati che del Registro dei trattamenti, dopo attenta valutazione delle basi giuridiche di ciascuna attività di trattamento effettuata. Si è anche provveduto a nuove nomine dei Referenti Privacy previsti dall’organigramma aziendale, effettuato opportune analisi in ordine al possibile trasferi-



mento di dati extra SEE. Da ultimo sono stati anche esaminati i profili privacy del cosiddetto Decreto Trasparenza in materia di lavoro.

Anche per il 2022 la Banca si è avvalsa della consulenza di Fieldfisher Studio Associato Servizi Professionali Integrati, a cui è stato rinnovato l’incarico di Responsabile Protezione Dati (*Data Protection Officer*). Allo Studio Fieldfisher la Banca ha, altresì, affidato specifica attività di formazione in favore dei Referenti citati.

Occorre sottolineare, infine, che nel corso dell’anno 2022 è stato presentato nei confronti della Banca un solo reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, mentre si è provveduto a riscontrare nei termini di legge le richieste degli interessati avanzate ai sensi degli artt. 15-22 del G.D.P.R..





INCLUSIONE FINANZIARIA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'educazione finanziaria è materia che a tutti gli effetti contribuisce alla definizione dei concetti di legalità e di democrazia, rappresentando non solo uno strumento di tutela e valorizzazione del patrimonio economico individuale e sociale, ma anche il diritto di cittadinanza richiamato dalla stessa Costituzione della Repubblica Italiana.

Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito. La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'eurosistema. Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita. Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico. L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta. L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia. Prosegue l'aumento del costo del credito bancario. Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici. È previsto un rallentamento del PIL per il 2023 (più moderato rispetto alle precedenti previsioni) per riprendere a crescere nel biennio successivo. L'inflazione si dovrebbe mantenere a un livello elevato per ridursi decisamente nel biennio successivo, dovrebbe quindi proseguire il graduale incremento dell'occupazione, ma la crescita dei consumi potrebbe essere ostacolata dall'inflazione.

Eccesso di liquidità sui conti correnti: una strategia molto frequente, ma è davvero una scelta saggia? Negli ultimi due anni, la liquidità di

imprese e famiglie è aumentata più del 10%. Ed a crescere sono anche i rischi, soprattutto con il tasso d'inflazione in incremento.

Cosa fare, dunque? Agire con consapevolezza e valutare con un professionista la soluzione migliore capace di adattarsi alle proprie aspettative.

Questo è solo uno dei diversi argomenti del percorso di formazione pensato per i nostri consulenti Bapr in collaborazione con il partner storico ARCA Fondi SGR e EBAF Consulting.

Il nostro Direttore Generale, Saverio Continella, è intervenuto al panel "Gli UTP e le Banche: la qualità del credito, tra gestione interna, partnership e cessioni", nel summit, organizzato dal 24 Ore Eventi e dedicato al mondo dei crediti UTP (Unlikely To Pay).

Ad oltre tre anni dall'inizio della pandemia e a un anno e quattro mesi dall'inizio del conflitto in Ucraina, la qualità del credito bancario nei confronti delle imprese italiane continua a mantenersi stabile, con le consistenze dei crediti deteriorati sotto controllo. Il sistema bancario deve fare i conti però con un tessuto imprenditoriale alle prese con un aumento dei costi e una strozzatura nella fornitura di materie prime e componenti, una congiuntura macroeconomica che potrebbe innescare un incremento dei crediti UTP.



Le logiche seguite da Bapr nella gestione dei crediti *unlikely-to-pay* si sono mosse secondo tre direttrici: proattività, competenza e metodo. Come banca del territorio, che gode di una conoscenza approfondita e diretta della clientela, si ha l'obbligo di valutare correttamente ed efficacemente tutti gli *early warning*.

Il nostro istituto, nell'ambito delle iniziative del piano industriale Back to Bank, ha posto in essere meccanismi organizzativi e commerciali volti ad assicurare una gestione efficace. La Banca Agricola Popolare di Ragusa gioca un ruolo complementare ai player che concorrono a recuperare, sanare ed accrescere il valore del territorio per generare le migliori condizioni di business e presidiare al meglio i rischi a beneficio di tutti gli stakeholder.

Al panel, moderato da Luca Davi de Il Sole 24 Ore, hanno partecipato Mirko Briozzo - Amministratore Delegato Gardant S.p.A, Giuseppe Castagna - CEO Banco BPM, Gregorio Consoli - Managing Partner Chiomenti e Fabio Panzeri - Direttore Generale Servicing and Operation Prelios.







SVILUPPO DI PARTNERSHIP CON ATTORI PUBBLICI E PRIVATI

GRI 3-3

Nasce il “Greentech Mediterranean Innovation Hub”

Selezionato tra 270 candidature il progetto in ambito green e agri-tech nato dal partenariato guidato da Banca Agricola Popolare di Ragusa, nell’ambito dei fondi complementari PNRR del Ministero per il Sud e la Coesione.

Promuovere la ricerca, favorire l’incontro tra capitale umano e fabbisogni delle imprese e valorizzare i beni culturali e le esigenze del territorio sono i principali obiettivi di “Greentech Mediterranean Innovation Hub”, progetto che si è classificato tra i 27 selezionati all’interno del bando “Ecosistemi dell’innovazione al sud in contesti urbani marginalizzati” del Ministero per il Sud e la Coesione.

Con i 10,5 milioni di euro di finanziamento provenienti dal fondo complementare del PNRR, “Greentech Mediterranean Innovation Hub” diventerà uno dei più importanti poli d’Italia per il trasferimento tecnologico in ambito green ed agri-tech nonché il primo centro di hi-

gh-performance computing del Mezzogiorno.

Il polo sarà realizzato dal partenariato composto da Banca Agricola Popolare di Ragusa, responsabile di progetto che gestirà l’hub attraverso la sua società Benefit, M.E.E.T., Mediterranean Ecosystem for Environment & Technologies, l’Università di Catania, soggetto proponente, il Comune di Ragusa, i3P, incubatore di start-up innovative del Politecnico di Torino, Energy Center del Politecnico di Torino e la Fondazione Cesare e Doris Zipelli.

Il progetto nasce con il chiaro intento di contrastare la migrazione di capitale umano altamente qualificato, coinvolgendo i giovani e promuovendo le pari opportunità di genere e generazionali.

La piattaforma territoriale sarà ospitata a Ragusa, nella ex sede della Banca d’Italia, dove saranno realizzati spazi funzionali a basso impatto ambientale, attrezzati con le più moderne tecnologie, che consentiranno lo svolgimento di attività di alta formazione e divulgazione della cultura d’impresa, incubazione e accelerazione di startup, e per stimolare



il trasferimento tecnologico tra mondo universitario e impresa.

Questo progetto accompagnerà lo sviluppo delle imprese applicando l'intelligenza artificiale agli ambiti di innovazione "greentech", "agritech", "green-energy", "blue economy", "mobility & logistics", attraverso laboratori sulla competitività d'impresa, per la "realtà virtuale" e la "realtà aumentata", osservatori su bandi europei, spazi di coworking. Al tempo stesso il polo si prefigge di favorire la nascita e la longevità di start-up e spin-off, per contrastare il fenomeno dello spopolamento giovanile e attrarre al Sud nuovi talenti.

Ai benefici "quantitativi", si aggiungono anche quelli "culturali", attraverso nuove pratiche per la sensibilizzazione e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico di tutta l'area circostante. La tecnologia a disposizione, infatti, potrà essere utilizzata anche per attività legate alla conservazione, tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

L'Hub si inserisce in un particolare contesto socio-economico come quello della provincia di Ragusa che, secondo lo studio Cerved 2021, è al terzo posto in Italia per incidenza di imprese transitional (18,6% sul totale delle aziende ragusane, media italiana dell'8,3%), imprese ad alto potenziale di impatto ecologico, in una regione, quella siciliana, caratterizzata da una progressiva perdita di capitale umano, con il più elevato numero di giovani italiani tra i 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi, un'elevata percentuale di persone inattive ed un basso tasso di formazione terziaria.



Arturo Schininà, Presidente di BAPR, ha dichiarato: «Il Greentech Mediterranean Innovation Hub nasce dalla visione strategica di Bapr, che sta significativamente investendo in iniziative che vanno nella direzione della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile, nella convinzione che la tecnologia, ancor più se "green", costituisca una opportunità. In questa occasione la Banca, riconoscendo il grande interesse al territorio mostrato dall'Università di Catania, ha avviato una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati, la cui validità è stata oggi riconosciuta e che consentirà la realizzazione di una soluzione innovativa, dal grande impatto sociale ed economico per la Sicilia e il Meridione tutto».



Il rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo ha dichiarato: «Ancora una volta la forte sinergia tra l'Università di Catania e enti pubblici e privati ha permesso di vincere la forte competizione che c'è a livello nazionale ottenendo un finanziamento importante per il territorio siciliano grazie ai fondi complementari del PNRR. Realizzeremo un polo di fondamentale importanza per il trasferimento tecnologico in ambito green ed agri-tech e valorizzazione della conoscenza a beneficio del tessuto imprenditoriale e della società civile con l'obiettivo di dare un forte impulso allo sviluppo delle imprese del territorio e favorire l'occupazione dei nostri giovani. L'Università di Catania, con l'ammissione a finanziamento del progetto, conferma il forte investimento nel territorio ragusano sul piano della formazione e della ricerca».



Ance Palermo

Nel 2022 è continuata l'intensa attività del nostro Istituto per semplificare e favorire l'accesso delle imprese edili al Superbonus 110%. Un apposito protocollo d'intesa è stato firmato dal Direttore Generale Saverio Continella con la sezione di Palermo dell'associazione Costruttori Edili, rappresentata dal presidente, Massimiliano Miconi.

ESG: come l'innovazione tecnologica può cambiare il rapporto tra Banca e Cliente.

Le strategie di investimento delle banche e l'impatto atteso dall'implementazione del PNRR, questi i temi discussi al congresso ASSIOM nel quale si è discusso di macroeconomica e delle prospettive globali tra inflazione e debiti pubblici elevati.

Infine, quesiti e indirizzi futuri: qual è la mole degli investimenti per lo sviluppo del Fintech in Italia e in Europa? Quali gli attori più presenti e le applicazioni possibili nel Post Trade? Al 28esimo Congresso ASSIOM FOREX hanno preso parte i delegati Bapr Giuseppe Inì, Salvatore Valvo, Giuseppe La Rosa, Nunziata Guastella e Liliana Distefano.



Sabato 12 febbraio, grazie all'Associazione Italiana degli Operatori dei Mercati dei Capitali e Cambisti, ben 1.200 associati hanno potuto ascoltare il primo intervento pubblico del 2022 del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco.

Introdotta dal Presidente dell'Assiom Forex, Massimo Mocio, il Governatore ha condiviso con la numerosa platea il punto di vista della Vigilanza sulle prospettive economiche e sul sistema bancario nazionale. Spunti di riflessione autorevoli ed interessanti prospettive sulla gestione bancaria al servizio delle economie di riferimento.

Il percorso passerà per la digitalizzazione e la capacità di implementare strategie di reale sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Uno scenario sempre più attuale in cui la nostra Banca rinnova concretamente il suo impegno.



Presentato l'Italian Export Forum alla presenza, tra gli altri, del ministro Luigi Di Maio e del governatore della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Nel suo intervento al Forum, il nostro Direttore Generale, Saverio Continella, ha dichiarato: "Guardiamo al futuro con sano ottimismo cercando di dare il nostro contributo da protagonisti nel post pandemia. Il nostro Istituto è in prima linea per il rilancio dell'economia regionale, con milioni di euro mobilitati a sostegno delle imprese del territorio. Siamo pronti a fare ancora di più, e siamo certi che iniziative come questa, con lo stimolo continuo di tante imprese eccellenti, ci aiuterà a fare sempre di meglio". Essere partner dell'Italian Export Forum rappresenta per Bapr un'iniziativa ad alto valore strategico ed un'importante occasione di confronto per dare voce e sostegno al mondo dell'export, motore fondamentale dell'economia del nostro Paese e della Sicilia.

La Fondazione Cesare e Doris Zipelli

Nel corso del 2022 la Fondazione "Cesare e Doris Zipelli" ha ulteriormente rafforzato la propria "mission" in favore del territorio cercando di coniugare con la fondamentale attività di valorizzazione della propria collezione di carte geografiche della Sicilia dal '500 al '900, che continuano a meritare attenzione da parte di turisti ed appassionati negli spazi espositivi del Palazzo Garofalo, sede del Museo della Cattedrale, al centro di Ragusa, anche quella innovativa di mettersi al servizio della comunità siciliana come strumento per lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie, e la incentivazione delle politiche per l'inserimento occupazionale e lo sviluppo imprenditoriale dei giovani, anche al fine di scoraggiare il fenomeno dell'allontanamento dalla nostra regione delle migliori intelligenze. Per attuare funzionalmente tutto questo nel corso del 2022 la Fondazione ha interpretato con impegno il proprio ruolo di ente capofila, insieme all'Università di Catania ed altri soggetti pubblici e privati, nell'ambito delle azioni promosse dal Gal "Terra Barocca", portando alla definitiva approvazione da parte della Regione Siciliana il progetto del living lab "Smart Sustainable Destination" che nei primi mesi del 2023 sarà pienamente operativo negli spazi individuati all'interno del palazzo dell'ex Banca d'Italia, opportunamente recuperati e resi idonei ad ospitare le attività del laboratorio di ricerca. Inoltre, in sintonia con le attività del "living lab", la Fondazione ha proseguito anche le azioni collegate con la partecipazione al gruppo di soggetti dall'Università di Catania al Comune di Ragusa, dalla Banca Agricola Popolare al Politecnico di Torino, per la trasformazione nel corso del prossimo triennio dell'edificio della Banca d'Italia in struttura polivalente al servizio dei temi dell'ESG ed in particolare dello sviluppo delle strategie di ri-



cerca nel campo dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione tecnologica. In particolare in questo ambito la Fondazione, che trasferirà in un piano dell'immobile la sede definitiva della esposizione museale e di altre iniziative temporanee di esposizione e di valorizzazione dei beni culturali, si occuperà di promuovere il collegamento tra gli spazi della ricerca e dei laboratori avanzati con il tema centrale della valorizzazione, tutela, salvaguardia e conoscenza del patrimonio culturale siciliano, anche promuovendo la nascita di start-up e di imprese giovanili collegate con il binomio "cultura ed impresa". Rilevante è stato poi l'impegno della Fondazione nella realizzazione del volume-strenna della Bapr per il 2022, "I Greci di Sicilia - Le Città", avendone promosso la ideazione, coordinato il lavoro della squadra degli autori, individuato gli aspetti originali nell'ambito del patrimonio archeologico siciliano. Nel corso del 2022 sono stati ripresi i contatti per la conoscenza e l'approfondimento anche in chiave di occasioni di studio e di catalogazione e riordino, della ricca documentazione, anch'essa in mano alla Fondazione perché facente parte del patrimonio affidato alla Banca dal compianto ing. Zipelli, relativa alla realtà economica della ricerca mineraria e petrolifera a Ragusa, alla quale per decenni l'ingegnere dedicò la sua attenzione e la sua professionalità.





LUNGIMIRANZA NELLA GESTIONE DEI CAPITALI E REMUNERAZIONE RESPONSABILE



Highlights

GRI 2-6 / GRI 201-1

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	2020
Raccolta da clientela	5.379.331	4.970.728	4.703.517
di cui: raccolta diretta	4.171.227	3.823.012	3.689.135
di cui PCT Cassa di Compensazione e Garanzia	280.565	-	-
di cui: raccolta indiretta	1.208.104	1.147.716	1.014.382
di cui: risparmio gestito	918.914	896.212	783.864
Crediti netti verso la clientela	3.945.373	3.524.776	3.457.852
Totale attivo	5.423.053	5.179.859	4.880.679
Patrimonio netto del Gruppo	497.265	557.410	556.891
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	22.280	12.110	2.887
Valore economico creato	144.026	126.152	121.403
Contributi alle comunità per donazioni e sponsorizzazioni sociali	299	156	273

GRI 2-1 / GRI 2-6

Il paese in cui si concentrano le operazioni principali del Gruppo Bapr è l'Italia, con riferimento particolare, in termini regionali, alla parte orientale della Sicilia.

La distribuzione dei crediti erogati dalla so-

cietà Capogruppo nel corso del 2022 continua a rappresentare in modo marcato i principi e i valori a fondamento della mission del Gruppo. L'erogazione del credito della Capogruppo è infatti rivolta a diverse categorie di destinatari, tra cui, in particolare, le famiglie.

PRODOTTI DI FINANZA SOSTENIBILE: ENVIRONMENTAL, SOCIAL E DI CORPORATE GOVERNANCE (ESG)

GRI 3-3

Il 2022 ha visto l'utilizzo dei processi per l'integrazione dei fattori ESG nelle decisioni di investimento previsti dalla policy interna. Le scelte adottate nell'ambito della gestione del portafoglio titoli di proprietà hanno previsto la sistematica analisi delle performance ESG degli emittenti e dei titoli sottoscritti oltre alla valutazione dei parametri finanziari tipicamen-

te considerati nelle scelte di investimento, al fine di indirizzare l'asset allocation del portafoglio verso gli emittenti capaci di gestire meglio i rischi e le opportunità dei fattori ESG.

Come evidenziato nelle tabelle, a fine anno i titoli di emittenti con una elevata valutazione della performance ESG (rating ESG MSCI pari a AAA/AA) rappresentano il 60,94% del portafoglio dei titoli corporate, rispetto al 43,59% della classificazione di inizio anno e i titoli di emittenti con una valutazione insufficiente della gestione dei rischi ESG (rating ESG MSCI B/CCC) sono scesi allo 0,31%, dall'1,12% di inizio anno.

Riclassificazione Portafoglio Discrezionale A:

RATING ESG	Valore nominale in euro		Distribuzione 2022	Distribuzione 2021
AAA	99.900.000	6,50%	91,75%	84,40%
AA	1.310.500.000	85,25%		
A	65.950.000	4,29%	8,18%	15,29%
BBB	45.438.000	2,96%		
BB	14.400.000	0,94%		
B	1.000.000	0,07%	0,07%	0,31%
CCC	0	0,00%		
	1.537.188.000	100,00%	100,00%	

Riclassificazione Portafoglio Discrezionale A considerando solo gli emittenti corporate:

RATING ESG	Valore nominale in euro		Distribuzione 2022	Distribuzione 2021
AAA	99.900.000	30,78%	60,94%	43,59%
AA	97.900.000	30,16%		
A	65.950.000	20,32%	38,75%	55,29%
BBB	45.438.000	14,00%		
BB	14.400.000	4,44%		
B	1.000.000	0,31%	0,31%	1,12%
CCC	0	0,00%		
	324.588.000	100,00%	100,00%	

La delibera annuale del CdA del 18-02-2022 per la definizione dell'Asset Allocation fra i diversi business model IFRS9, su proposta della Direzione Generale e parere del Comitato Finanza, ha inoltre previsto di innalzare a 50 milioni di euro il plafond di titoli i cui fondi sono destinati al finanziamento di attività sostenibili (cosiddetti Green/Social e Sustainability Bonds). Come evidenziato dalle tabelle allegate, la figura delegata alla gestione del

portafoglio discrezionale "A" ha portato a 70,8 milioni (pari al 21,81% del totale di titoli corporate detenuti nel portafoglio proprietà) il controvalore dei titoli di emittenti Corporate i cui fondi sono destinati al finanziamento di attività sostenibili (erano 26,5 milioni a fine anno 2021); tale incremento è stato favorito dal crescente numero di nuove emissioni sul mercato primario ad opera di emittenti corporate europei di elevato rating creditizio.

	2022		2021		
	Valore Nominale in euro		Valore Nominale in euro		
CORPORATE BONDS	324.588.000		268.400.000		
di cui					
GREEN/SOCIAL BOND	70.800.000	21,81%	26.500.000	9,87%	10,80%
di cui					
GREEN BOND	49.200.000	21,81%	11.700.000		
SOCIAL BOND	18.600.000		14.800.000		
SUSTAINABILITY BOND	3.000.000				
Sustainability Linked Bonds	2.500.000	0,77%	2.500.000	0,93%	

È stata invece prudenzialmente lasciata invariata a 2,5 milioni di euro la quantità di titoli Sustainability Linked presenti nel portafoglio proprietà, alla luce dei pareri discordanti sul superamento del test SPPI (e quindi sulla loro idoneità ad essere detenuti in portafogli HTC e valutati al costo ammortizzato) da parte di questa tipologia di titoli. È in corso, nell'ambito dei lavori del Post-implementation Review of IFRS 9, un'analisi finalizzata a fornire indicazioni chiare ed univoche relativamente alla classificazione dei Sustainability-linked Bonds, i cui risultati dovrebbero ufficialmente essere comunicati entro il primo semestre 2023. Sulla base della consultazione dei documenti pub-

blicati in occasione delle riunioni del board IASB nel corso del 2022 (in allegato Staff Paper di settembre 2022) è possibile sostenere che i flussi di cassa dei Sustainability Linked Bonds detenuti nel portafoglio proprietà superano il test SPPI in quanto rappresentano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi e non costituiscono un investimento nelle attività dell'emittente. L'evento contingente (il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi ESG) è specifico dell'emittente e le variazioni dei flussi di cassa contrattuali che deriverebbero dal verificarsi dell'evento contingente sono prestabilite nelle condizioni contrattuali (condizioni di emissione dei titoli)".

In conformità alle aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sulla gestione dei rischi indotti dal cambiamento climatico, anche nel corso del 2022 si è continuato a monitorare se i vari emittenti i cui titoli sono inseriti nel portafoglio proprietà si sono posti obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2 derivanti dalle loro attività produttive dimostrando una gestione attiva e credibile dei rischi fisici e di transizione a cui sono esposti. Sulla base dei dati pubblici (Bloomberg e database della Science Based Targets initiative – SBTi) si è rilevato che oltre il 47% (era circa il 30% a inizio anno) del controvalore del portafoglio di titoli corporate della Banca al 31/12/2022 è emesso da società che hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni conformi agli obiettivi del Paris Agreement.



Si è inoltre utilizzato lo score ambientale fornito dal data provider Prometeia/Refinitiv per calcolare lo “score medio” di portafoglio, che risulta essere pari a 82,87 e indica una elevata performance media per quanto riguarda la gestione dei rischi ambientali da parte degli emittenti dei titoli che compongono il portafoglio proprietà della Banca.

2022	Valore Nominale in euro	Score E (Environmental) - Prometeia/Refinitiv* Score medio di Portafoglio
CORPORATE BONDS	324.588.000	82,87
di cui		
Portafoglio HTC	294.088.000	82,78
Portafoglio HTCS	30.500.000	83,77

* lo score valuta la proattività dell'azienda emittente relativamente a tematiche ambientali; uno score > 75 indica una performance eccellente e un elevato grado di trasparenza nella reportistica da parte dell'emittente

La valutazione della performance degli emittenti sul piano climatico ha assunto ancora più rilevanza nel 2022 alla luce delle misure adottate dalla BCE per integrare il cambiamento climatico nelle proprie operazioni di politica monetaria. Le misure prevedono che:

- l'Eurosistema orienterà le proprie consistenze di obbligazioni societarie in favore di emittenti con migliori risultati sul piano climatico, reinvestendo i considerevoli rimborsi attesi nei prossimi anni;

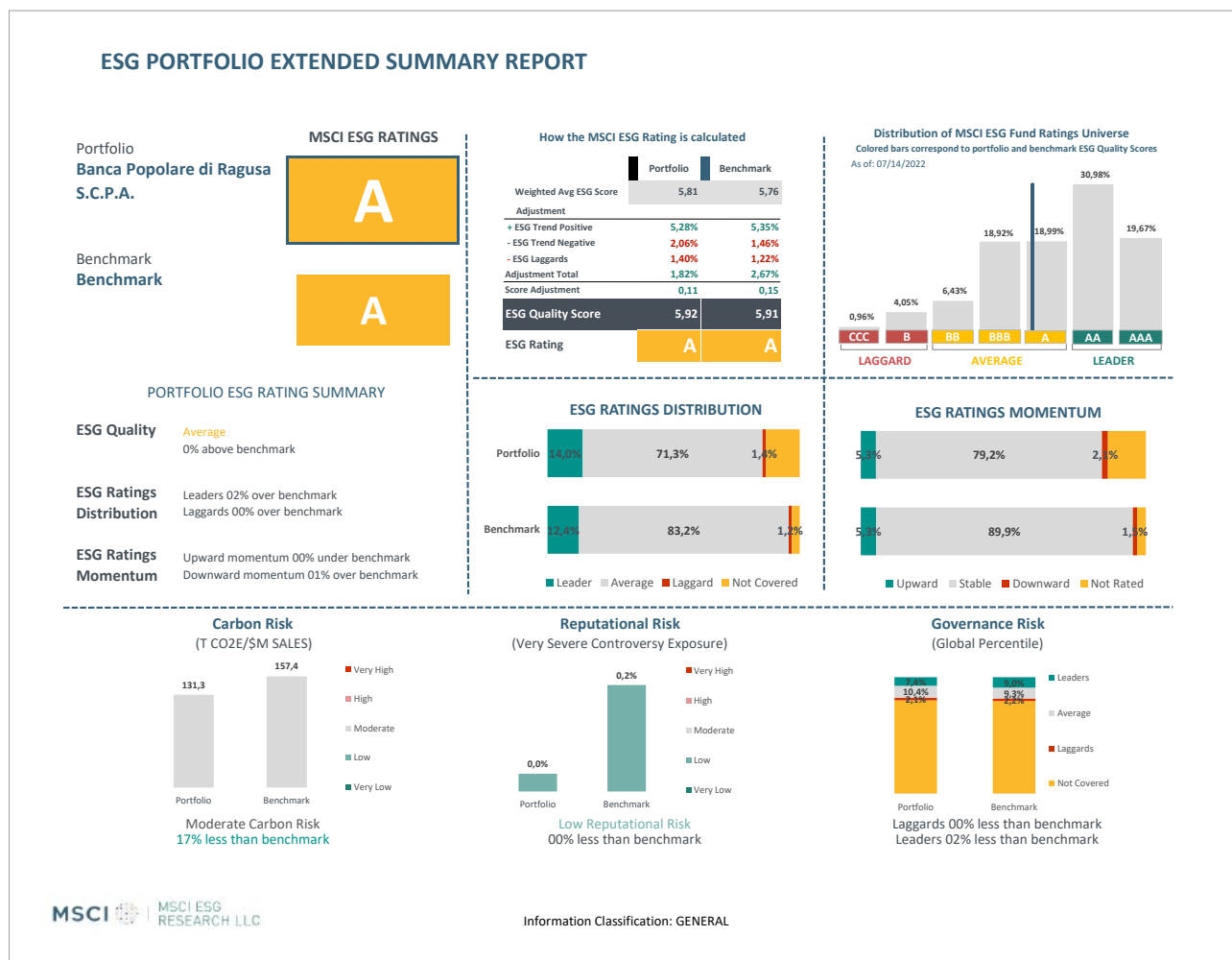
- l'Eurosistema limiterà la quota di attività emesse da soggetti con un'impronta di carbonio elevata che possono essere stanziata a garanzia dalle singole controparti nelle operazioni di rifinanziamento e terrà conto dei rischi climatici nel riesame degli haircut applicati alle obbligazioni societarie stanziata a garanzia;
- a partire da quando la CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive sarà pienamente attuata, l'Eurosistema accetterà in

garanzia per le proprie operazioni di rifinanziamento soltanto attività negoziabili e crediti di imprese e debitori conformi alla direttiva.

La lista di esclusione adottata dalla policy interna per effettuare il negative screening dell'universo investibile, si basa, fra gli altri, anche su criteri di performance climatica degli emittenti. Nessuno degli emittenti i cui titoli sono detenuti nel portafoglio di proprietà al 31/12/2022 è incluso nella Lista di Osservazione ed Esclusione allegata alla policy interna.

Per quanto riguarda il portafoglio gestito da Eurizon sul mandato di gestione in essere con

la Banca, il gestore segue, nelle sue scelte di investimento, le linee guida della sua policy ESG e provvede a monitorare e rendicontare le performance ESG degli emittenti dei titoli in cui investe utilizzando gli score forniti dal data provider MSCI. Le performance del portafoglio risultano, in termini generali, in linea con quelle del Portafoglio Benchmark della gestione mentre relativamente al pillar Environmental, le performance del portafoglio gestito sono state migliori di quelle del benchmark per la maggior parte degli indicatori presi in considerazione.



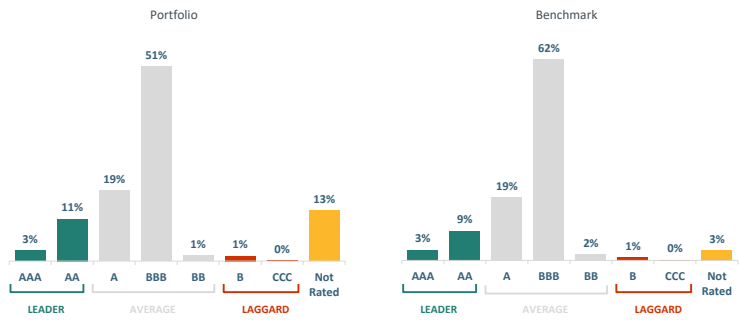
ESG PORTFOLIO EXTENDED SUMMARY REPORT

ESG RISK EXPOSURE

ESG QUALITY SCORECARD

	Portfolio	Benchmark	Active
ESG QUALITY SCORE(0-10)	5,9	5,9	0,1%
ENVIRONMENTAL SCORE	4,6	4,6	1,3%
SOCIAL SCORE	6,2	6,3	-0,2%
GOVERNANCE SCORE	6,2	6,2	0,1%

ESG RATING DISTRIBUTION



ENVIRONMENTAL RISK

	Portfolio	Benchmark	Active
Carbon Risk (T CO2E/\$M SALES)	131	157	-16,6%
Fossil Fuel Reserves (%)	1,3%	1,7%	-0,4%
High Impact Fossil Fuel Reserves (%)	1,0%	1,3%	-0,3%
Exposure to High Water Risk (%)	0,9%	1,2%	-0,3%
Freshwater Withdrawal Intensity (m3/\$M SALES)	13.056	18.802	-30,6%
Total Water Withdrawal Intensity (m3/\$M SALES)	27.800	30.753	-9,6%
Freshwater Withdrawal Coverage (%)	6,5%	6,9%	-0,4%
Total Water Withdrawal Coverage (%)	8,1%	8,9%	-0,8%

REPUTATIONAL RISK

(Very Severe Controversy Exposure)

	Portfolio	Benchmark	Active
Overall Reputation Risk (%)	0,0%	0,2%	-0,2%
Environmental (%)	0,0%	0,0%	0,0%
Customer (%)	0,0%	0,0%	0,0%
Human Rights (%)	0,0%	0,1%	-0,1%
Labor (%)	0,0%	0,1%	-0,1%
Governance (%)	0,0%	0,0%	0,0%

GOVERNANCE RISK

	Portfolio	Benchmark	Active
Governance Leaders (%)	7,4%	9,0%	-1,6%
Governance Laggards (%)	2,1%	2,2%	0,0%
Board Flag (%)	2,0%	2,4%	-0,4%
Lack of Independent Board (%)	0,9%	1,2%	-0,3%
No Female Directors (%)	0,2%	0,3%	-0,1%
Female Rep. 30% of Directors (%)	16,0%	16,5%	-0,5%
Accounting Flag (%)	3,4%	3,2%	0,2%
Pay Flag (%)	0,2%	0,4%	-0,1%
Ownership & Control Flag (%)	3,4%	3,4%	0,0%

RELAZIONI CON I SOCI

GRI 2-1

Per il Gruppo Bapr, la cui capogruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA – con sede sociale in viale Europa 65 – 97100 Ragusa, il Socio non rappresenta un mero investitore, ma rappresenta anche un “valore” fondante. Il Socio, credendo negli stessi valori di mutualità, cooperazione e solidarietà perseguiti dal Gruppo, contribuisce al sostegno economico e al perseguimento del benessere sociale del territorio.

Per quantificare l’apporto di valore ed il contributo economico che si sostanzia attraverso la compagine sociale, il Gruppo offre ai suoi soci sia condizioni economiche vantaggiose su prodotti e servizi bancari, sia sconti e agevolazioni presso un’ampia rete di esercenti convenzionati, presentando la Carta Socio Bapr.



La distribuzione geografica dei 19.698 azionisti, così come di seguito rappresentato, evidenzia le direttrici dell’espansione territoriale, che si concentrano soprattutto nella Sicilia orientale e in particolare nella Provincia di Ragusa.

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2022

Provincia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	Numero medio di azioni detenute
Ragusa	11.662	19.245.564	59,20%	66,66%	1.650
Siracusa	3.083	3.714.516	15,65%	12,87%	1.205
Catania	3.075	3.121.630	15,61%	10,81%	1.015
Messina	867	624.401	4,40%	2,16%	720
Agrigento	20	33.530	0,10%	0,12%	1.677
Caltanissetta	30	54.549	0,15%	0,19%	1.818
Enna	69	18.967	0,35%	0,07%	274
Trapani	6	10.331	0,03%	0,04%	1.722
Palermo	73	103.246	0,37%	0,36%	1.414
Totale Sicilia	18.885	26.926.734	95,87%	93,26%	1.426
Milano	213	587.676	1,08%	2,04%	2.759
Resto Italia	600	1.357.440	3,05%	4,70%	2.262
Totale Italia	19.698	28.871.850	100%	100%	1.466

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2021

Provincia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	Numero medio di azioni detenute
Ragusa	11.761	18.628.188	60,04%	64,52%	1.584
Siracusa	3.054	4.084.510	15,59%	14,15%	1.337
Catania	3.000	3.375.249	15,31%	11,69%	1.125
Messina	854	700.580	4,36%	2,43%	820
Agrigento	21	55.800	0,11%	0,19%	2.657
Caltanissetta	29	58.365	0,15%	0,20%	2.013
Enna	61	17.125	0,31%	0,06%	281
Trapani	7	11.055	0,04%	0,04%	1.579
Palermo	67	102.025	0,34%	0,35%	1.523
Totale Sicilia	18.854	27.032.897	96,25%	93,63%	1.434
Milano	183	475.588	0,93%	1,65%	2.599
Resto Italia	552	1.363.365	2,82%	4,72%	2.470
Totale Italia	19.589	28.871.850	100%	100%	1.474

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2020

Provincia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	Numero medio di azioni detenute
Ragusa	11.893	19.642.232	60,87%	68,03%	1.652
Siracusa	3.032	4.157.149	15,52%	14,40%	1.371
Catania	2.911	3.297.770	14,90%	11,42%	1.133
Messina	807	687.685	4,13%	2,38%	852
Agrigento	20	56.045	0,10%	0,19%	2.802
Caltanissetta	28	60.385	0,14%	0,21%	2.157
Enna	51	15.325	0,26%	0,05%	300
Trapani	7	11.055	0,04%	0,04%	1.579
Palermo	67	113.515	0,34%	0,39%	1.694
Totale Sicilia	18.816	28.041.161	96,3%	97,1%	1.490
Milano	186	566.053	0,95%	1,96%	3.043
Resto Italia	537	264.636	2,75%	0,92%	493
Totale Italia	19.539	28.871.850	100%	100%	1.478

Analizzando la composizione della compagine sociale si osserva che è costituita quasi esclusivamente da persone fisiche (98%), di cui la

maggior parte concentrata nella fascia d'età superiore ai 50 anni (71%).

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2022

Tipologia	N. Azionisti persone fisiche	%	Numero azioni detenute	%	Numero medio azioni detenute
0-30 anni	1.175	6%	635.094	2,20%	540
31-50 anni	4.148	21%	3.532.042	12,23%	851
oltre 50	13.960	71%	20.373.111	70,56%	1.459
Totale persone fisiche	19.283	98%	24.540.247	85,00%	1.273
Persone giuridiche	414	2%	4.331.603	15,00%	10.463
Totale	19.697	100%	28.871.850	100,00%	-

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2021

Tipologia	N. Azionisti persone fisiche	%	Numero azioni detenute	%	Numero medio azioni detenute
0-30 anni	1.261	6%	731.580	2,53%	580
31-50 anni	4.254	22%	4.123.876	14,28%	969
oltre 50	13.729	70%	22.116.898	76,60%	1.611
Totale persone fisiche	19.244	98%	26.972.354	93,42%	1.402
Persone giuridiche	345	2%	1.899.496	6,58%	5.506
Totale	19.589	100%	28.871.850	100,00%	-

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2020

Tipologia	N. Azionisti persone fisiche	%	Numero azioni detenute	%	Numero medio azioni detenute
0-30 anni	1.381	7%	822.277	2,85%	595
31-50 anni	4.347	22%	4.518.258	15,65%	1.039
oltre 50	13.504	69%	22.033.489	76,31%	1.632
Totale persone fisiche	19.232	98%	27.374.024	94,81%	1.423
Persone giuridiche	307	2%	1.497.826	5,19%	4.879
Totale	19.539	100%	28.871.850	100,00%	-

Distribuzione degli azionisti per anzianità di rapporto sociale

Tipologia	2022		2021		2020	
	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale
Fino a 5 anni	3.623	18%	3.351	17%	4.161	21%
oltre 5 e fino a 10 anni	4.622	23%	4.857	25%	4.047	21%
oltre 10 anni	11.452	58%	11.381	58%	11.331	58%
Totale	19.697	100%	19.589	100%	19.539	100%

“La paura è normale che ci sia, in ogni uomo, l'importante è che sia accompagnata dal coraggio. Non bisogna lasciarsi sopraffare dalla paura, senno diventa un ostacolo che ti impedisce di andare avanti”.

*30° anniversario dalle stragi
di Capaci e via D'Amelio*

*Custodiamo la
memoria per
guardare oltre*

**Ba
PPR** BANCA AGRICOLA
POPOLARE DI RAGUSA



Vogliamo ricordare con le sue parole il magistrato Paolo Borsellino, ucciso trent'anni fa. Appena 57 giorni dopo la strage di Capaci e la morte di Giovanni Falcone, Cosa Nostra eliminava anche l'altro magistrato siciliano che della lotta alla mafia aveva fatto una ragione di vita. Ricordare e perpetuare i valori di Falcone e di Borsellino, martiri civili di una guerra ancora lontana dall'essere vinta, è un dovere morale e civile di ogni italiano, e di ogni siciliano in particolare. Il ricordo del loro impegno e del sacrificio è fondamentale per fare crescere le nuove generazioni e per costruire una comunità più giusta, più aperta, più equa e più solidale. Per Banca Agricola Popolare di Ragusa questo significa continuare a operare a favore dei nostri territori, facendo leva sui valori di trasparenza, di legalità e di sviluppo sostenibile.



Tra gli azionisti è significativo il dato relativo ai dipendenti: al 31 dicembre 2022, su 750 dipendenti, sono azionisti del Gruppo Bapr 642, pari all'85,60% sul totale. Tale forma di collaborazione alla gestione aziendale costituisce la più alta espressione dei principi di mutualità e cooperazione, ai fini dell'elevazione economica e sociale del lavoro.

Azionisti Dipendenti 2022

Tipologia	Numero	% rispetto al totale	Totale azioni detenute (*)	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	629	83,87%	409.539	384	245
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	13	1,73%	1.388	7	6
Totale azionisti dipendenti	642	85,60%	410.927	391	251
Dipendenti non azionisti	108	14,40%	-	-	-
Totale	750	100,00%	-	-	-

Azionisti Dipendenti 2021

Tipologia	Numero	% rispetto al totale	Totale azioni detenute (*)	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	662	85,64%	427.990	411	251
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	9	1,16%	2.220	5	4
Totale azionisti dipendenti	671	86,80%	430.210	416	255
Dipendenti non azionisti	102	13,20%	-	-	-
Totale	773	100,00%	-	-	-

Azionisti Dipendenti 2020

Tipologia	Numero	% rispetto al totale	Totale azioni detenute	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	694	85,05%	440.760	439	255
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	11	1,35%	2.595	6	5
Totale azionisti dipendenti	705	86,40%	443.355	445	260
Dipendenti non azionisti	111	13,60%	-	-	-
Totale	816	100,00%	-	-	-





ETICA ED INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

GRI 2-23 / GRI 3-3

La Banca, sin dal momento della sua fondazione nel 1889, ha perseguito i principi di mutualità e cooperazione indirizzati al pieno sostegno di tutti i settori della vita economica e sociale del suo territorio di riferimento, per lo sviluppo e la promozione dell'ambiente sociale ed economico circostante, ubbidendo alla massima di Luigi Luzzatti del "poco a molti e non molto a pochi" ripresa anche nello Statuto Sociale della Capogruppo all'art. 3 che così recita:

"... nella concessione di fido la Società, a parità di condizioni, dà preferenza ai soci ed alle operazioni di più modesto importo, con esclusione di ogni operazione di mera speculazione..."

Il Gruppo, oltre che sui principi fondanti di mutualità e cooperazione, ha ritenuto opportuno esplicitare le proprie regole di condotta in linea con le previsioni normative generali tempo per tempo introdotte dall'ordinamento italiano e da quello comunitario.

Con riferimento ai diritti, doveri e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder (dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc) il Gruppo - da ultimo - ha aggiornato, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2022, il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01", la cui parte integrante è il Codice Etico, che esprime valori e principi di comportamento riconosciuti come propri sui quali richiama l'osservanza dei Destinatari (Dipendenti e Soggetti con cui

la Capogruppo intrattiene rapporti di partnership e collaborazione professionale) nell'ottica di prevenzione di ogni reato.

Le finalità enunciate sono quelle consistenti nel raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni accertate.

Il Codice, quindi, prescrive Regole di Condotta nella gestione della moneta ed altri valori, negli adempimenti societari, nella gestione delle risorse finanziarie, negli adempimenti anticiclaggio e prevenzione del finanziamento del terrorismo, nel trattamento delle informazioni privilegiate e nelle relazioni con la clientela.

Si segnala altresì che la Capogruppo adotta un proprio Codice Disciplinare che prevede, nel caso di infrazioni commesse dal Personale dipendente e in relazione alla gravità delle stesse, specifiche sanzioni disciplinari che vanno dal rimprovero verbale alla sospensione dal servizio fino al licenziamento.

Il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 adottato dal Gruppo risponde all'esigenza di adeguamento alle recenti disposizioni in materia ed alle intervenute modifiche organizzative interne, mentre l'aggiornamento del proprio Codice Etico, nell'esprimere valori e principi di comportamento riconosciuti come propri, ne richiama l'osservanza dei destinatari, nell'ottica di prevenzione di ogni reato.

Tra gli aspetti particolarmente rimarcati si segnala l'attenzione verso l'attività di formazione

nei confronti del Personale, volta a promuovere la conoscenza dei valori e delle norme comportamentali prescritte.

Altro aspetto rilevato riguarda il dovere, imposto ai destinatari del suddetto Codice, di trattare, con la massima riservatezza, le informazioni in proprio possesso, in ordine alle attività della Banca e dei Clienti, facendo riferimento al divieto di esprimere giudizi lesivi della reputazione/immagine della Banca anche tramite l'uso di Blog o Social Network.

Il Codice Etico tiene conto, inoltre, dell'importanza che ha la tutela dell'ambiente nel momento storico attuale. Da ciò considera rilevante un'attività di sensibilizzazione del Personale a temi attinenti l'utilizzo di tecnologie più efficienti, che consentano anche la riduzione nella produzione di rifiuti. Fondamentale, nell'ambito dei valori e dei principi del Codice, è l'attenzione alla persona nei suoi molteplici aspetti, per questo, sono particolarmente evidenziate le condizioni di lavoro, la necessità che le stesse siano rispettose della dignità personale e svolte in ambienti di lavoro adeguati, salubri e sicuri. Particolare enfasi, altresì, viene rilevata relativamente alla libera e rispettosa comunicazione interna, da favorire in ogni modo con appositi strumenti e adeguate iniziative. Il Codice richiama l'importanza anche del confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, al fine di garantire la ricerca di proficue relazioni industriali, anche con i mass-media, affinché venga garantita un'attività di comunicazione chiara, veritiera e trasparente.

GRI 2-27

Nel 2022 sono stati registrati 305 reclami, dei quali 177 attinenti ad operazioni e servizi bancari, 126 relativi alla prestazione di servizi di investimento e accessori e 2 in materia di intermediazione assicurativa.

Per quanto concerne la prima categoria, le segnalazioni e/o lamentele della clientela hanno riguardato principalmente le "altre forme di finanziamento" (che comprende, soprattutto, varie tipologie di prestiti chirografari alle imprese e prestiti con cessione del quinto) ed i conti correnti; un buon numero di contestazioni, poi, non ha riguardato specifici rapporti bancari quanto piuttosto l'operato della Banca in generale. In ordine alla seconda (prestazione di servizi di investimento), le segnalazioni e/o le lamentele hanno riguardato quasi esclusivamente il servizio di ricezione e trasmissione ordini relativi alle azioni della Banca.

Entrambi i reclami in materia di intermediazione assicurativa, infine, hanno riguardato polizze ramo danni.

I reclami ricevuti sono stati trattati in conformità alla Policy interna in materia, approvata dal CdA della Banca il 3 Marzo 2017, che prevede l'analisi in dettaglio - da parte dell'Ufficio Reclami (in atto istituito presso il Servizio Legale) - di tutte le contestazioni sollevate da ciascun reclamante, al fine di pervenire ad una risposta entro 45 o 60 giorni a seconda che si tratti di reclami su attività di intermediazione assicurativa o su operazioni/servizi bancari e servizi di investimento.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo controversie legali	N. controversie
Attività bancaria e finanziaria	6.482	72
Contenzioso giuslavoristico	136	5
Contenzioso normativa antiriciclaggio	44	2
Contenzioso fiscale	232	2
Contenzioso stragiudiziale	336	diversi
Totale	7.230	

Ripartizione dei reclami per tipologie prodotti/servizi bancari

<i>Prodotti/servizi bancari</i>	2022	2021	2020
	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Altre forme di finanziamento	25	7	30
Altri servizi di incasso e pagamento	2	3	-
Aperture di credito in c/c	9	17	7
Effetti/Riba	2	1	2
Conti correnti	20	22	22
Depositi a risparmio	3	1	4
Assegni	4	5	9
Carte di debito	8	-	1
Carte di credito	5	1	2
Sito Internet	4	3	1
Dossier titoli	11	1	6
Gestione patrimoni mobiliari	-	-	-
Bonifici	7	8	6
Crediti Speciali	8	21	5
Mutui Casa	12	7	-
Prestiti personali	8	8	4
Cassette di sicurezza	-	-	1
Aspetti generali	26	14	4
Altri servizi incasso e pagamento	-	-	-
Altri prodotti di investimento	1	-	-
Azioni	3	1	-
Servizi estero	-	1	-
Altro	19	39	27
Totale	177	160	131

Ripartizione dei reclami per tipologie di servizi di investimento e accessori

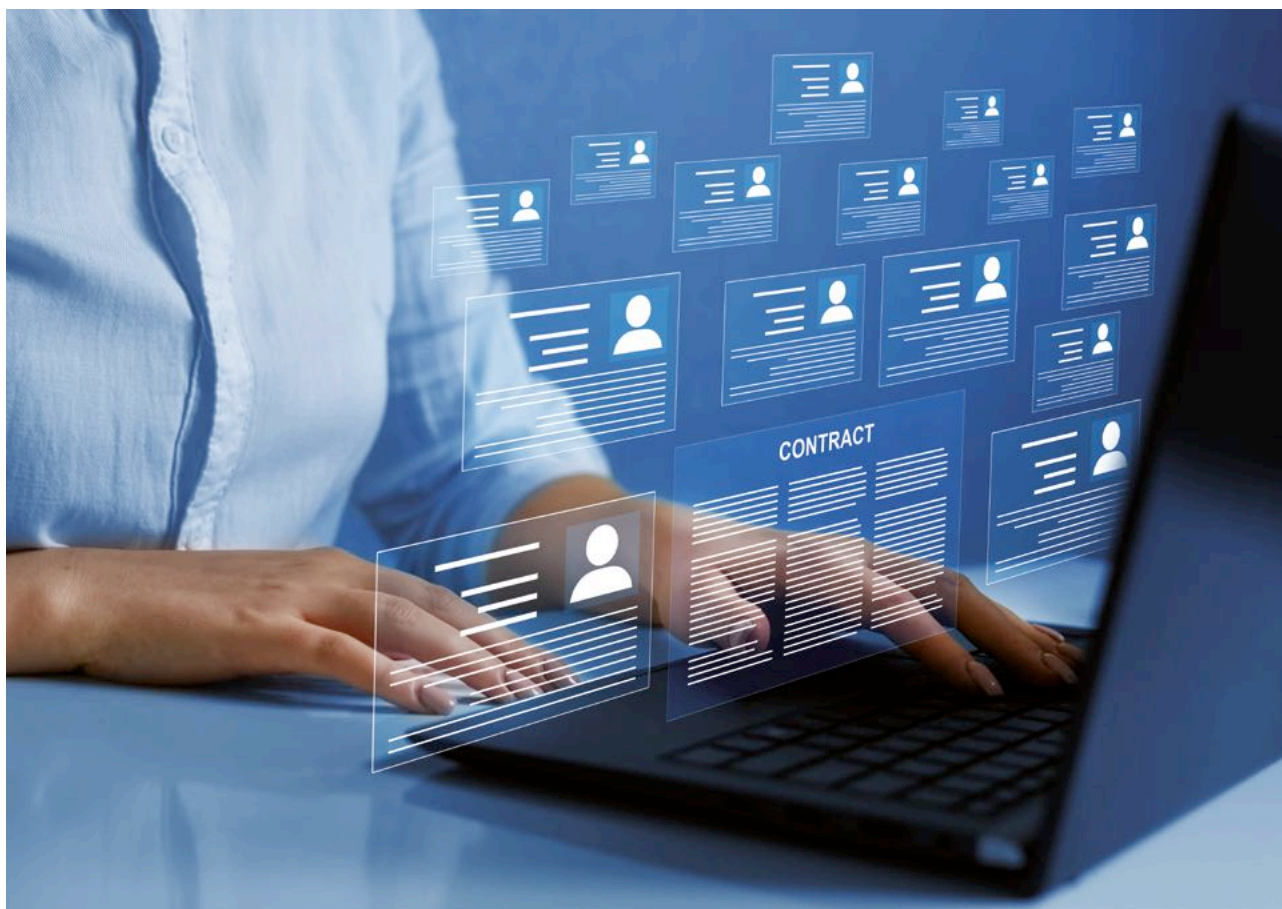
	2022	2021	2020
<i>Servizi di investimento ed accessori</i>	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Negoziante conto proprio di strumenti finanziari non quotati	115	92	85
Deposito titoli a custodia ed amministrazione	2	1	-
Negoziante in conto proprio	4	-	-
Collocamento	-	-	-
Consulenza in materia di investimenti	-	-	-
Altri servizi accessori	-	1	-
Totale	126	94	85

Ripartizione dei reclami per tipologie di servizi di intermediazione assicurativa

	2022	2021	2020
<i>Servizi di intermediazione assicurativa</i>	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Polizze assicurative ramo danni	2	1	-

Ripartizione dei reclami per motivazione

	2022	2021	2020
<i>Prodotti/servizi bancari</i>	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Esecuzione operazioni	27	26	48
Segnalazione a centrale rischi	37	46	43
Anatocismo	1	2	3
Condizioni	22	9	7
Frodi e smarrimenti	16	2	5
Merito del credito o simili	2	4	18
Aspetti organizzativi	-	2	-
Personale	4	5	4
Disfunzioni apparecchiature	2	3	3
Comunicazione e informazione al cliente	32	10	14
Applicazione delle condizioni	6	9	4
Altro	156	137	67
Totale	305	255	216



Le cause di doglianza più frequenti ineriscono alla vendita non adeguata e/o non appropriata di prodotti finanziari o alla inadeguatezza/incompletezza delle informazioni fornite al cliente investitore (da cui è costituita, per la gran parte, la categoria "Altro"), oltre alla presunta illegittimità delle segnalazioni alla Centrale dei Rischi di Banca d'Italia o ad altre Centrali Informative; si segnala, altresì, un cospicuo numero di reclami (categoria "comunicazione ed informazioni al cliente") attinenti le modalità, i tempi o il difetto del riscontro alle richieste di informazioni e documentazione bancarie.

GRI 2-26

Il Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa si è inoltre dotato di una specifica policy inerente al fenomeno del "Whistleblowing", attinente alle segnalazioni di atti o fatti che possono costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria. Nel corso del 2022, non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza della Banca, ai sensi della disciplina sul Whistleblowing.





GENERAZIONE DI RICCHEZZA PER IL TERRITORIO, LA COMUNITÀ E PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

In termini di Corporate Social Responsibility ormai è stato introdotto come per i precedenti esercizi un nuovo concetto di “creazione di valore”, che supera il significato prettamente economico per abbracciare quello più ampio di “sviluppo sociale”.

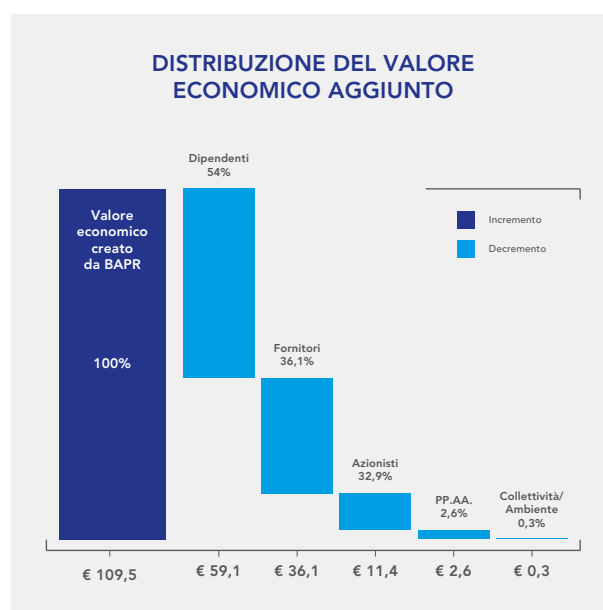
Al fine di misurare la creazione di valore del Gruppo Bapr, si è scelto di utilizzare il Valore Aggiunto, ossia un prospetto di conto economico riclassificato, attraverso cui si dà evidenza di come il Valore Economico Generato venga distribuito tra gli stakeholder del Gruppo.

Il prospetto di seguito presentato è stato predisposto sulla base dei dati rilevati dal Bilancio consolidato 2022.

Il Valore Aggiunto Distribuito dal Gruppo Bapr per l’esercizio 2022, pari a 36.056,77 milioni di euro, risulta così ripartito tra le diverse categorie di stakeholder:

- i dipendenti ne hanno beneficiato per il 54,00%, per un totale di 59.113 milioni di euro, contro il rispettivo 53,33% per un totale di 58,871 milioni di euro dell’anno 2021;
- verso il sistema Stato si rileva un afflusso di risorse complessive di 2.592 milioni di euro, pari al 2,37% del Valore Aggiunto Distribuito totale contro i 8.445 milioni di euro, pari al 7,65% dell’esercizio precedente;
- i fornitori, per l’acquisto di beni e servizi, ne hanno percepito il 32,94%, per un totale di 36.057 milioni di euro, a differenza del 2021 dove ne hanno percepito il 30,07%, per un totale di 33.198 milioni di euro;

- gli azionisti hanno percepito l’10,41%, per un totale di 11.400 milioni di euro, contro l’8,80%, del 2021;
- 299 milioni euro sono stati devoluti alla collettività e all’ambiente, rispetto ai 156 dell’anno precedente.



Prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati	116.612	100.381	99.991
Interessi passivi e oneri assimilati	(8.556)	(6.167)	(7.021)
Commissioni attive	54.189	52.806	49.420
Commissioni passive	(3.873)	(3.570)	(2.421)
Dividendi e proventi assimilati	3.503	3.244	3.305
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5.959)	6.872	935
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	6.108	11.012	1.107
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.563	5.903	(5.118)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	544	5.117	6.248
c) passività finanziarie	1	(7)	(23)
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(7.125)	(944)	(428)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(7.125)	(944)	(428)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(20.814)	(45.076)	(30.260)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(20.681)	(45.066)	(30.113)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(134)	(10)	(147)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	114	(1.303)	(1.044)
Altri oneri/proventi di gestione	9.827	8.895	7.822
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	144.026	126.152	121.403

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022	2021	2020	% Valore Distribuito 2022	% Valore Distribuito 2021	% Valore Distribuito 2020
Valore economico distribuito ai fornitori	36.057	33.198	34.293	32,94%	30,07%	31,34%
Valore economico distribuito ai dipendenti	59.113	58.871	64.120	54,00%	53,33%	58,60%
Valore economico distribuito all'amministrazione centrale periferica	2.592	8.445	8.914	2,37%	7,65%	8,15%
Valore economico distribuito a collettività e ambiente	299	156	273	0,27%	0,14%	0,25%
Valore economico distribuito agli azionisti	11.400	9.719	1.824	10,41%	8,80%	1,67%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	109.460	110.388	109.423	100,00%	100,00%	100,00%

Valore economico distribuito a collettività e ambiente

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022	2021	2020	% Valore Distribuito 2022	% Valore Distribuito 2021	% Valore Distribuito 2020
Beneficienza	60	60	159	20,13%	38,45%	58,28%
Contributi a Fondazioni e società con utilità sociale	66	96	50	21,94%	61,55%	18,30%
Sponsorizzazioni	173	-	64	57,93%	0,00%	23,42%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	299	156	273	100,00%	100,00%	100,00%

Il dettaglio della tabella di cui sopra in merito alle diverse iniziative alle quali il gruppo continua a manifestare il proprio impegno sono rappresentate nel capitolo "promozione della cultura per la coesione sociale".

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2022	2021	2020
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	208	2.177	640
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	6.466	5.783	6.558
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	474	199	274
Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte anticipate/differite)	16.538	5.213	3.495
Risultato destinato a riserve	10.880	2.391	2.429
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	34.566	15.763	13.396



G4-FS8

Nel corso del 2022 la Banca ha perseguito l'obiettivo, coerentemente al proprio Piano Industriale Back to Bank, di consolidare il proprio ruolo di volano per l'economia dei territori in cui opera, coltivando l'ambizione di tornare ad essere un punto di riferimento sia nel campo della finanza agevolata per lo sfruttamento delle risorse offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia nel campo della transizione energetica, della digitalizzazione dei

processi e del turismo sostenibile. In tal senso la Banca, per supportare le imprese del territorio nell'accesso ai fondi complementari del PNRR ed aiutarle a crescere in modo sostenibile, ha stipulato una partnership con Cerved (primario provider nazionale) che permette di offrire alla clientela le potenzialità della piattaforma innovativa dedicata "Cerca il Bando", con l'obiettivo sia a rendere concreta la possibilità di accedere ai fondi messi a disposizione dalla UE sia di semplificare l'individuazione dei bandi di finanza agevolata attivi in Italia. Con la piattaforma "Cerca il Bando" i clienti possono conoscere, con estrema facilità, il dettaglio degli incentivi cui potranno accedere e ricevere, se di loro interesse, una consulenza dettagliata ed altamente professionale per richiedere ed ottenere gli incentivi stessi ed eventualmente essere supportati nella rendicontazione dei programmi di investimento agevolati. In coerenza con tale partnership,



la Banca ha istituito specifica sezione nel sito aziendale dove tempo per tempo vengono divulgati tutti i nuovi strumenti agevolativi con schede di sintesi delle principali caratteristiche della singola misura.

Sia il turismo che l'agroalimentare sono comparti economici nei quali la Sicilia ha sempre avuto ruolo da protagonista in ambito nazionale, e che adesso meritano di essere rilanciati a vantaggio dell'intera comunità isolana, ed in tal senso Bapr ha fortemente voluto assumere il ruolo di Banca Finanziatrice in riferimento ad entrambe le misure agevolative al fine di mettere a disposizione delle imprese che vogliono investire in questi settori sia il proprio sostegno finanziario che la propria capacità consulenziale, agevolando ed implementando i loro programmi di investimento e di espansione.

Riguardo alle operazioni collegate al "Superbonus 110%" e agli altri bonus cosiddetti "minori", di cui al decreto "Rilancio" del 19 maggio 2020 convertito nella Legge 77 del 17/07/2020, la Banca ha avviato la distribuzione alle imprese esecutrici dei lavori di riquali-

ficazione energetica il plafond deliberato nel 2020 di 150 milioni di euro, avviando sia i finanziamenti per la realizzazione dei suddetti interventi sia l'acquisto dei relativi crediti d'imposta per gli interventi conclusi nell'anno.

L'assegnazione del plafond ha permesso alle imprese di contrattualizzare con sicurezza l'appalto con il committente avendo la sicurezza che la Banca acquisterà, a fine intervento, il credito d'imposta riveniente dallo stesso, operatività che ha permesso alle imprese di evitare i disagi causati dalle modifiche legislative introdotte a fine anno nell'operatività del mercato del credito d'imposta. L'attività in materia ha permesso di avviare cantieri di lavoro per oltre 114 milioni di euro dai quali matureranno di crediti d'imposta per oltre 100 milioni di Superbonus 110% e di 11 milioni di euro di altri bonus edilizi minori (bonus facciate e bonus ristrutturazione). La Banca ha acquistato nel corso dell'anno 2022 bonus fiscali per 32 milioni di euro per i 160 cantieri chiusi e i 95 in corso di esecuzione con SAL già acquistati.

Sono diversi i prodotti con un positivo impatto sociale in termini di inclusione e sviluppo sul territorio di riferimento:

Tipologia Finanziamento	Numero erogazioni nel 2022	Importo Finanziamenti erogati nel 2022	Numero erogazioni nel 2021	Importo Finanziamenti erogati nel 2021	Numero erogazioni nel 2020	Importo Finanziamenti erogati nel 2020
Fido Studi Università KORE	454	1.260	417	1.186	556	1.529
Prestito Microfinanza e Microcredito Agricolo	20	469	45	1.011	84	1.717
Microcredito per l'avvio d'impresa (Provincia di Ragusa)	1	20	1	20	1	8
Sostegno danni atmosferici Sicilia orientale	3	28	2	30	-	-
Prestito Resto al Sud	29	1.125	45	1.541	18	607
Prestito figli universitari dipendenti	3	28	-	-	-	-
Prestito studi corso inglese	28	29	-	-	-	-
Intervento a sostegno Sisma Catania	-	-	-	-	-	-
Prestito Antiusura "Fondazione Dusmet"	5	60	6	63	6	73
Totale	543	3.019	516	3.851	665	3.934

Si evidenzia inoltre che, tra le iniziative adottate per rendere la Banca "ESG compliant", la Direzione Crediti di concerto con il Servizio Sostenibilità ha avviato lo sviluppo di metodi di valutazione del rischio ESG delle controparti clienti. In particolare, in occasione dell'istruttoria per la concessione di un nuovo affidamento, viene richiesto di misurare la classe ESG dell'iniziativa/controparte avvalendosi del supporto del questionario "checker bei" per specifici progetti e della compilazione di questionari semplificati direttamente da parte dei clienti.

L'attività si concretizza nell'identificazione per ciascuna controparte del settore nel quale opera, nell'individuazione, ove presente, di una strategia di sostenibilità integrata all'in-

terno della strategia industriale, dell'esistenza di indicatori quantitativi sulle performance di sostenibilità (es: consumi elettrici, emissioni di gas serra, uso di sostanze chimiche, impatti sociali, ecc.) nei modelli di business, nella pubblicazione dei risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di appositi report, nella presenza di fonti rinnovabili di energia e/o di soluzioni industriali che impattano sui processi aziendali in termini di economia circolare.

Dall'elaborazione delle informazioni qualitative acquisite viene restituito un punteggio sul livello ESG del cliente suddiviso in 5 classi che vanno dal medio basso ad un livello alto.



È stata altresì avviata la valutazione di proposte degli info provider di Score ESG ad ulteriore supporto dell'attività sopra descritta.

In conformità alle Linee Guida EBA, inoltre, è stata implementata la ponderazione dei fattori ESG nella valutazione del valore delle garanzie reali (es. efficienza energetica degli edifici).

G4-FS8

Coerentemente con il ruolo sociale perseguito, il Gruppo continua a supportare investimenti che offrono vantaggi ambientali specifici, in quanto ritenuti virtuosi ed al contempo in grado di migliorare il tessuto economico e sociale, realizzando così una convergenza proficua tra benefici economici e ambientali.

La salvaguardia del patrimonio ambientale è stata perseguita attraverso forme di credito che incentivano le buone pratiche di privati e imprese, ma anche attraverso politiche volte a creare efficienza all'interno del Gruppo, per la riduzione delle emissioni nocive e il risparmio energetico.

In particolare, anche nel corso dell'ultimo anno, la Capogruppo ha continuato a sostenere il settore delle energie rinnovabili.



Finanziamenti ad impatto ambientale erogati

(valori in migliaia di euro)

Tipologia Finanziamento	Numero erogazioni nel 2022	Importo Finanziamenti erogati nel 2022	Numero erogazioni nel 2021	Importo Finanziamenti erogati nel 2021	Numero erogazioni nel 2020	Importo Finanziamenti erogati nel 2020
Riqualificazione energetica edifici	4	820	1	80	-	-
Finanziamento Comunità Energetiche	-	-	1	225	-	-
Ristrutturazione Casa	-	-	-	-	13	569
Bonus Energia	2	3020	-	-	-	-
Totale	6	3840	2	305	13	569





PROTAGONISMO DEL CLIENTE

I crediti erogati dalla Capogruppo sono concentrati prevalentemente nella Sicilia Orientale (84%), a dimostrazione del sostegno fornito

al tessuto economico del territorio, con particolare riferimento alle famiglie e alle società non finanziarie.

Distribuzione dei Crediti Performing per Provincia, Settore e Macro Branca

Provincia	2022	2021	2020
Ragusa	37,91%	40,38%	42,13%
Catania	23,69%	23,94%	23,87%
Siracusa	14,36%	15,15%	15,77%
Messina	7,68%	7,62%	7,03%
Milano (*)	5,06%	3,61%	2,92%
Altre (*)	11,30%	9,31%	8,28%
Totale	100%	100%	100%

(*) I dati inerenti la distribuzione dei crediti per area territoriale, nello specifico riga "Milano" e "Altre" relativi al 2020 hanno subito un reassessment per rendere omogeneo il confronto con i valori 2021 e 2022, in merito alla provincia di Milano, significant rispetto i comparativi.

Settore	2022	2021	2020
Famiglie Consumatrici	41,91%	42,96%	45,25%
Società non finanziarie	34,17%	33,64%	32,23%
Famiglie produttrici	19,88%	19,84%	19,84%
Società finanziarie	2,53%	2,46%	1,76%
Istituzioni senza scopo di lucro	0,82%	0,67%	0,26%
Amministrazioni Pubbliche	0,69%	0,44%	0,66%
Totale	100%	100%	100%

Macro Branca	2022	2021	2020
Famiglie Consumatrici e altri (Senza Branca)	45,82%	46,79%	48,20%
Servizi	33,93%	32,97%	32,00%
Edilizia	6,14%	5,92%	6,08%
Agricoltura	6,12%	6,20%	6,27%
Industria	7,98%	8,13%	7,45%
Totale	100%	100%	100%





PROMOZIONE DELLA CULTURA PER LA COESIONE SOCIALE

GRI 2-28

Associazioni di categoria

Il Gruppo ha partecipato attivamente al dialogo con le istituzioni dell'UE (CE, EBA e BCE) e le associazioni di categoria del settore bancario per la definizione di un quadro normativo ambizioso e completo in materia di finanza sostenibile, che comprende aspetti quali: le modalità di integrazione dei fattori di rischio ESG nelle strategie bancarie, nella governance e negli approcci per la gestione del rischio; la definizione di standard da applicare all'informativa sui rischi ESG al fine di favorire un flusso di capitali verso le attività sostenibili.

Tra le altre importanti questioni in materia di regolamentazione in cui BAPR è stata coinvolta nel 2022 vi è l'estensione della Tassonomia UE agli obiettivi sociali e la definizione di un quadro normativo in relazione al regolamento sui green bond europei (EU Green Bond Standard) per stimolare la transizione verso un'economia equa e verde.

Diverse sono le associazioni di categoria a cui il Gruppo partecipa attivamente, elenchiamo le principali:

- Consap, Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici
- S.p.A.
- ABI Servizi S.p.A
- Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE)
- Abi Lab
- Conciliare Bancario Finanziario

- Previbank
- Assiom Forex
- Mutua MBA
- Xbrl Italia
- Ente Nazionale per il Microcredito
- Allfunds Bank Financial Information And Reports
- Associazione nazionale fra le banche popolari
- Single Resolution Board (SRB)
- Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS)
- Banca centrale europea.



Corso di Laurea per Management delle Imprese per l'Economia sostenibile

Un nuovo corso di laurea triennale a Ragusa per formare operatori e imprenditori per aziende e enti operanti nei settori primario e terziario, in particolar modo nella filiera agroalimentare e in quella culturale-turistica. E anche per i settori funzionalmente collegati come quello ambientale-industriale e della produzione dell'energia nella prospettiva della transizione ecologica e della economia circolare.

Sono gli obiettivi principali del Corso di Laurea in "Management delle imprese per l'economia sostenibile" che ha avviato le lezioni a novembre 2022. Il corso è frutto della collaborazione tra il Comune di Ragusa, l'Università di Catania, il Consorzio Universitario Ibleo e la Banca Agricola Popolare di Ragusa. Il Corso di Laurea – afferente al Dipartimento di Economia e Impresa dell'ateneo catanese – è il frutto di una precisa convergenza di interessi tra diversi attori del territorio: dal Comune al Libe-

ro Consorzio dei Comuni Iblei e al Consorzio Universitario Ibleo, dalla Banca, Confindustria e Confindustria Giovani a Assindustria Ragusa, dal Distretto lattiero-caseario al Corfilac.

Un momento importante per il territorio e non a caso Bapr ha sposato in pieno questo progetto di fondamentale importanza per la Sicilia tutta e per l'area iblea in particolare. Il corso di studi porterà un cambio culturale, una importante crescita formativa e professionale per i nostri giovani che intendono scommettersi nel campo dell'economia sostenibile.

Orientamento alle professioni: lavorare in banca oggi



Un vero successo il workshop "Orientamento alle professioni: lavorare in banca oggi" per l'attenta partecipazione e il vivo interesse degli oltre 100 studenti tra presenti e collegati da remoto. Il seminario, organizzato dal Career Service dell'Università di Catania insieme a Bapr e al nostro partner Randstad Italia, è stata una fruttuosa occasione di confronto in cui i colleghi della Banca hanno potuto condividere esperienze, competenze e skills ricercate dal mercato con l'obiettivo di ispirare i giovani talenti del prossimo futuro e trattenerli nella nostra Isola per portare valore al territorio. Il tutto nella prestigiosa cornice dell'Aula Magna del Palazzo delle Scienze.



Bioarchitettura a Siracusa

Nuove generazioni e scenari di sostenibilità. Questo lo scopo principale nell'assegnazione del premio istituito dall'IBAR per la migliore tesi di laurea in linea con Bioarchitettura. Con la sede siracusana di Architettura dell'Università di Catania ha partecipato anche Bapr in qualità di sostenitrice dell'iniziativa insieme ad Ance Siracusa, per condividere il valore di questa iniziativa che intende coniugare il mondo accademico e le realtà territoriali per uno sviluppo sostenibile. La migliore tesi è risultata quella di Stella Liuzzo, di Scicli, dal titolo "Recupero del Convento di Sant'Antonio da Padova". Al secondo posto la menzione speciale "Ambiente" per Federica Marotta con la tesi "Residui di glifosato nel prodotto alimentare pasta: gli effetti tossici nell'ambiente e nell'Uomo" e il terzo classificato - con una menzione speciale individuata nell'area "inse-diativo-urbanistica" - Giordano Maurizi con la tesi "La Rigenerazione Urbana tra tecnologie innovative e patrimonio culturale: passato e futuro a confronto nella città di Siracusa"

Scuola per Assistenti Sociali Stagno d'Alcontres

È durato cinque mesi il Corso di Perfezionamento in Esperto di Progettazione Sociale e Management del Terzo Settore organizzato dalla Scuola per Assistenti Sociali "Ferdinan-



do Stagno D'Alcontres" in collaborazione con la Bapr. Sono stati formati 25 allievi, durante 120 ore di corso, per essere progettisti sociali e manager del Terzo Settore. La Scuola ha organizzato il Corso in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina e il Forum Regionale del Terzo Settore, ottenendo il patrocinio dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia e del Comune di Modica e un contributo non solo finanziario ma anche didattico da parte della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Beneficenza



"Fermiamo la sclerosi multipla con un fiore". È lo slogan scelto dalla A.I.S.M. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla per la settimana Nazionale per la Sclerosi Multipla, che nel fine

settimana dal 20 al 22 maggio ha stimolato gli italiani a prendere atto della terribile malattia ma nel contempo a quanto è possibile fare, soprattutto aumentando i fondi destinati alla ricerca scientifica per arrivare alle cause e alle cure. La Bapr ha aderito, per il secondo anno di seguito, promuovendo una raccolta fondi direttamente all'ingresso della propria Sede Centrale, dove i volontari della AISM hanno allestito una postazione per la vendita delle piantine di gardenia.

AVIS

La Banca ha continuato, anche nel 2022, la ultradecennale collaborazione con l'Associazione Volontari del Sangue. Nello specifico, molto importante ed apprezzato l'intervento per l'acquisto di una poltrona per la sezione di Scicli. Si tratta di una poltrona progettata e costruita per il prelievo di plasma, con tutte le necessarie accortezze per rendere l'operazione di prelievo il più possibile confortevole per il volontario.



FON.CA.NE.SA Fondazione Catanese per lo studio e la cura delle malattie neoplastiche del sangue

Nel 2022 la Bapr ha contribuito alla realizzazione dell'annuale lotteria di beneficenza, giunta alla sua 23esima edizione, realizzata dalla FON.CA.NE.SA. per sostenere la ricerca e il servizio socio assistenziale.

I fondi incassati, direttamente e tramite la vendita dei biglietti della lotteria, sono destinati alla "Casa Santella", la struttura per ospitare i congiunti dei ricoverati al Policlinico di Catania. Quella con la Fondazione catanese è una collaborazione che la Banca ha avviato negli ultimi anni, ma che è destinata a durare a lungo e a consolidarsi al fine di promuovere la ricerca, unico mezzo scientifico per lottare contro le malattie.

La Bapr per la parità di genere

"Libere di Vivere" è il tema dato all'iniziativa svolta in collaborazione con Global Thinking

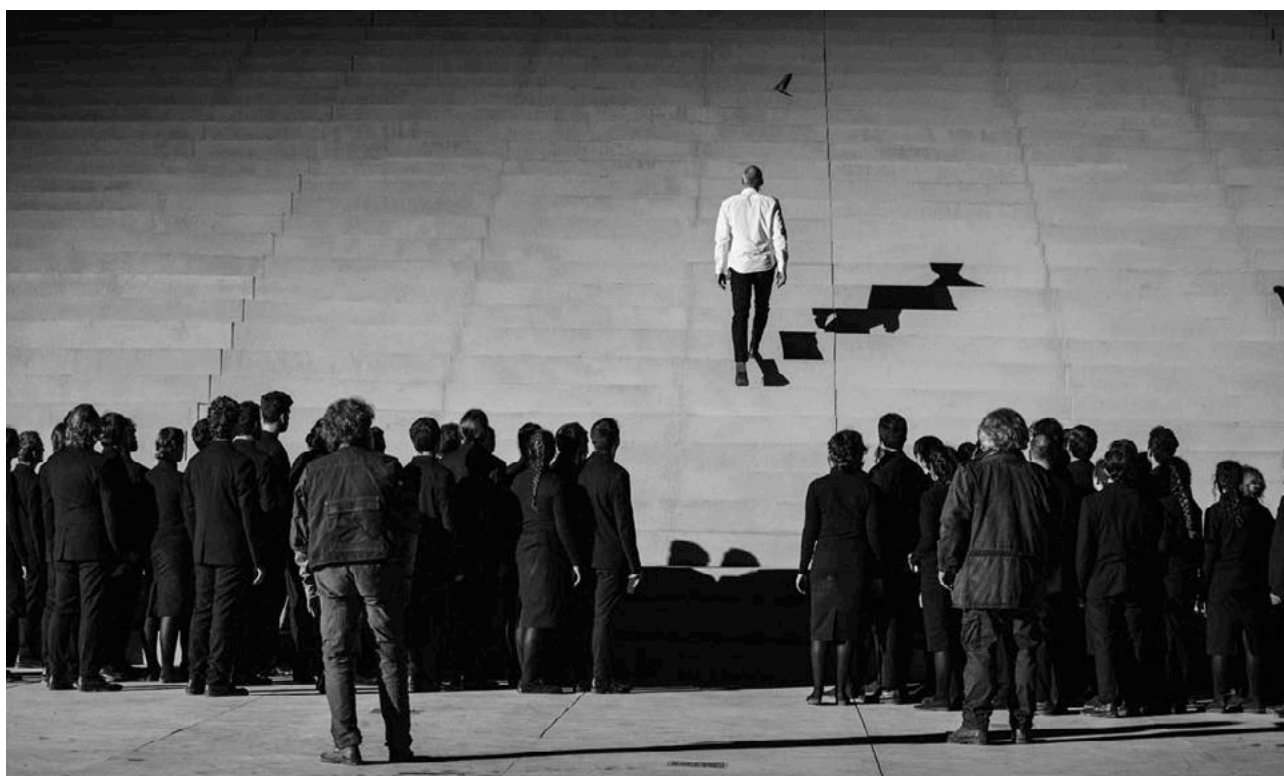


Foundation. Dopo l'edizione 2021 organizzata a Catania, lo scorso anno la tre giorni è stata allestita interamente all'interno dell'Auditorium San Vincenzo Ferreri a Ragusa Ibla. Notovole la presenza per seguire i quattro distinti momenti: mostra, workshop, spettacolo e docufilm. Soprattutto la mostra, con decine di pannelli in forma di arte fumettistica, ha riscosso notevole gradimento. Il tutto organizzato, come sempre dalla GTF nel mese di ottobre, dedicato all'educazione finanziaria. La manifestazione sostiene i progetti che hanno come obiettivo l'inclusione sociale e l'alfabetizzazione finanziaria, rivolti soprattutto ai soggetti indigenti e alle fasce deboli, e che guarda ai cinque macro-temi dell'Agenda Onu 2030. La Bapr ha collaborato alla realizzazione della tappa ragusana, la 12esima del Tour 2022 giunto alla terza edizione: partito da Parigi, percorrendo tutto lo Stivale e conclusasi a Milano a novembre.

CULTURA

Nell'anno 2022, anche in concomitanza con un certo alleggerimento delle restrizioni legate alla pandemia da Covid, l'attività culturale in genere e la editoriale in particolare, ha avuto notevole spinta a livello anche regionale. La Bapr non ha fatto mancare il proprio contributo alle manifestazioni di lungo corso, per esempio "A tutto volume" e "Lib(e)ri a Ragusa" svoltesi nelle canoniche date di giugno e dicembre a Ragusa, come anche la manifestazione estiva "Libri d'amare" a Punta Secca, quella che nella fiction del Commissario Montalbano è Marinella, luogo di residenza del poliziotto più famoso d'Italia. E proprio accanto alla "casa" di Montalbano è stato ospite per la presentazione del suo libro Peppino Mazzotta, che nel film è Giuseppe Fazio, l'inseparabile ispettore del Commissario.

La Bapr è entrata già nel 2020 nel novero dei "Cento Mecenate" della Fondazione INDA



(Istituto Nazionale del Dramma Antico) per supportare l'allestimento della storica stagione di spettacoli presso il Teatro Greco di Siracusa e celebrare il Centenario della ripresa delle rappresentazioni classiche. Nel 2022 anche il Cral dei dipendenti della Banca Agricola Popolare di Ragusa ha ripreso, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia, a frequentare l'antica cavea scavata nel calcare siracusano. I dipendenti hanno ammirato la fantastica messa in scena dell'Edipo Re, che con Agamennone, Ifigenia e l'Oresteia ha portato al teatro migliaia di spettatori durante i tre mesi di rappresentazioni.

L'arte della Mercatura



Il libro "Della mercatura e del mercante perfetto", scritto dal mercante raguseo Benedetto Cotrugli nel 1458, è considerato il primo manuale di management al mondo per mercanti, commercianti e banchieri ante litteram. Ispirandosi a quella pubblicazione, il produttore "Zero In" ha realizzato "L'Arte de la Mercatura", un podcast finalizzato a trasmettere, attraverso la formula del dialogo socratico, gli

insegnamenti del noto mercante rinascimentale e abile uomo d'affari ad un pubblico appassionato di cultura, economia e management.

La Banca ha contribuito alla produzione della terza puntata della serie, dedicata al viaggio che il Cotrugli affronta nella Sicilia di metà 400, una terra che all'epoca viveva i maggiori fasti tra tutte le nazioni mediterranee, e del quarto episodio, intitolato "Fortunato è l'uomo giusto", che offre una fondamentale lezione di etica e correttezza negli affari.

Salinas

A Palermo la Bapr è presente da poco più di due anni, ma si tratta di una presenza che si è imposta grazie anche agli ottimi rapporti istituzionali sin da subito instaurati. Tra questi rientra certamente la collaborazione con l'Associazione Amici del Libro al Salinas, che ha organizzato, in collaborazione con la Direzione del Museo Salinas del capoluogo isolano, una rassegna breve ma intensa di sei incontri con autori. Tutti di alto profilo, e protagonisti di incontri molto partecipati.

SPORT

Lo sport tutto, ed in particolare quello di base, è da sempre oggetto delle attenzioni della Banca. Contribuire alla sana crescita delle giovani generazioni è obiettivo che appare chiaramente a tutti e in special modo agli educatori, ai pedagoghi.

Gothia Cup edizione 2022

Ogni anno a luglio le migliori squadre under 18 di calcio al mondo si incontrano in un torneo che, non a caso, è ritenuto il mondiale giovanile a squadre. Moltissimi tra i grandi campioni dello sport più diffuso nel mondo hanno giocato sull'erba dei campi di Göteborg, la seconda città della Svezia. Le squadre italiane che hanno partecipato all'edizione



2022 erano guidate dalla Gamesport, la formazione giovanile di Ragusa, sostenuta dalla Banca. I ragazzi di mister Salvatore Occhipinti hanno sfilato nella cerimonia di apertura del torneo sventolando il tricolore in uno alla bandiera azzurra di Ragusa.

Accademica degli Scacchi

Tutti, nel mondo, considerano gli scacchi un bellissimo passatempo. Molti lo annoverano tra gli sport. Quel che è certo è la enorme passione che muove milioni di giocatori nel mondo. La Sicilia vanta una antica tradizione nel gioco, e la Banca ha sostenuto economicamente l'attività a livello nazionale degli scacchisti della Accademia scacchistica "Don Pietro Carrera" di Catania, che nel corso del 2022 ha partecipato, e con ottimi risultati, al Campionato italiano a squadre - serie master e serie A1.





ARTE

Nell'estate del 2022 sono stati avviati e conclusi i lavori di restauro conservativo della seicentesca statua di San Bartolomeo, che da circa mezzo secolo non era più ospitata nell'omonima chiesa alla periferia di Ibla. Il crollo del tetto e l'abbandono del sito avevano costretto a ricoverare la statua in legno di platano in un'altra chiesa del quartiere barocco. Con una bella quanto semplice cerimonia la statua del santo è tornata all'interno della chiesa, attrezzata per essere una funzionale sede di attività curate dall'associazione San Bartolomeo Sistemi Culturali. La Banca, che ha fornito il suo contributo all'importante opera di recupero artistico e culturale, era presente con il vice presidente Carmelo Arezzo.



I greci di Sicilia. Le città

Il volume strenna per il 2022 della Bapr contiene un ampio saggio del professor Giovanni Di Stefano (Università di Roma e Università della Calabria) anticipato dalla prefazione del professor Massimo Cultraro (Università di Palermo), ed è arricchito dalle quasi cento fotografie di Luigi Nifosì, la gran parte delle quali scattate a bordo di elicotteri militari.

“I Greci di Sicilia. Le città” racconta la presenza degli ellenici in terra siciliana, dalle prime apparizioni, nel nono secolo avanti Cristo, e fino alla fondazione di decine di città nel quinto secolo a.C.

Il flusso migratorio che dalla Grecia si riversò sulle coste ioniche della Trinacria alimentò per circa un secolo la nascita di città, più o meno grandi, prima solo sulla costa e poi anche nell'entroterra. Storici e archeologi concordano nell'individuare il maggior merito degli antichi greci proprio nella fondazione di nuove città in Sicilia e in quella che poi si chiamerà Magna



Grecia. I siciliani sono i diretti eredi di quelle popolazioni, e ancora oggi, nel terzo millennio, essi sono circondati dalle bellezze, soprattutto le architettoniche, ereditate dagli ellenici.

I greci di Sicilia. Le città – il calendario

Il calendario che la banca ha prodotto per l'anno 2023, e distribuito in oltre ventimila esemplari, è stato realizzato con il criterio, seguito anche negli anni scorsi, di dare continuità al lavoro svolto – quasi interamente all'interno dell'Istituto – con il libro strenna. Nell'occasione della pubblicazione de "I Greci di Sicilia. Le città", è stato gioco facile raccogliere dodici delle quasi cento foto di Luigi Nifosì contenute nel volume creato dalla casa editrice Abulafia e dare vita ad un datario da tavolo particolarmente ricco in immagini, tutte a rappresentare alcune delle più suggestive città siciliane di fondazione greca.

Museo di Comiso

Ad aprile 2022 la civica amministrazione di Comiso ha inaugurato "Terre d'Ippari", ovvero nuove sezioni del Museo Civico arricchite da eccezionali reperti archeologici, custoditi in eleganti vetrine donate dalla Bapr.

Comiso, ha dato i natali ad illustri archeologi. Biagio Pace, Raffaele Umberto Inglieri e Francesco Nicosia, che meritano un giusto riconoscimento "materiale" all'interno del Museo della loro città.





CULTURA DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO

GRI 3-3 / GRI 205-1

Con riferimento ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di riciclaggio ed il rischio di finanziamento di attività illecite, il Gruppo si è strutturato in modo adeguato, presidiando tali rischi attraverso le seguenti azioni: l'istituzione della Funzione di Antiriciclaggio; la nomina del Responsabile della Funzione Antiriciclaggio; l'individuazione ed il conferimento di delega formale al Delegato Aziendale Antiriciclaggio, responsabile delle segnalazioni di operazioni sospette, individuato nel Responsabile della Funzione Antiriciclaggio; la comunicazione e la diffusione della Policy a tutte le strutture aziendali; la pianificazione e l'erogazione di programmi di addestramento e formazione finalizzati ad un continuo aggiornamento del personale.

Tra i principi generali del modello operativo di gestione di alcuni dei rischi operativi e reputazionali si evidenziano: obblighi di adeguata verifica della clientela (Know Your Customer), obblighi di segnalazione delle operazioni sospette, obblighi di registrazione e conservazione dei dati, limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore, formazione del personale.

Su tale ultimo aspetto, l'attività di formazione, resa ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 231/2007, è effettuata dalle strutture competenti del Gruppo con sistematicità ed è finalizzata a trasferire al personale dipendente la conoscenza del contenuto teorico delle norme di riferimento, della loro applicazione pratica, nonché delle responsabilità connesse alla loro inosservanza. Particolare cura è riservata alla

formazione dei dipendenti/collaboratori che svolgono la loro attività a contatto diretto con la clientela, nonché del personale appartenente alla Funzione Antiriciclaggio.

A presidio dei protocolli di controllo interno vengono inoltre effettuati periodici interventi da parte delle Funzioni Aziendali di Controllo di secondo e terzo livello. La Funzione Antiriciclaggio nel corso del 2022 ha effettuato 20 verifiche presso la rete commerciale oltre ad eseguire un monitoraggio nel continuo sull'attività della clientela. Nell'ambito dei controlli, è attivo un sistema di analisi a distanza - denominato SAD - che, attraverso l'attivazione di diversi indicatori di anomalia, ciascuno dei quali riferito a specifici ambiti operativi, quali, ad esempio, contante, bonifici, deleghe rilasciate e ricevute, accensione/estinzione rapporti, ecc., è in grado di captare singole potenziali operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ovvero schemi di comportamento anomali riconducibili alla clientela. Un particolare focus è, inoltre, dedicato ai clienti classificati ad alto rischio che vengono posti sotto osservazione dall'applicativo SAD.

Il Sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle attività, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare l'efficacia ed efficienza dei processi, la conformità delle operazioni alle politiche interne e alle normative di riferimento, nonché una condotta operativa improntata a criteri di correttezza e di prudenza. Secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, vengono individuate le seguenti categorie di controllo:

- Controlli di primo livello: consistono in verifiche di tipo procedurale, informatico.
- Controlli di secondo livello: costituiti dai controlli sui rischi e sulla conformità.
- Controlli di terzo livello: rappresentati dai controlli di revisione interna, intesi a verificare il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e a valutare l'adeguatezza e la funzionalità della struttura organizzativa e del Sistema dei Controlli Interni.

La Funzione di Revisione Interna è svolta dalla Direzione Internal Auditing, che è posta a supporto del Consiglio di Amministrazione, agendo come suo autonomo strumento di controllo. La programmazione annuale delle attività, definisce le priorità di intervento sulla base dei profili di rischio delle attività e dei processi (risk based) e viene sottoposta ad approvazione da parte dello stesso Organo strategico. Per il 2022 la Funzione ha effettuato diversi interventi volti a controllare, anche con ispezioni in loco, il regolare andamento dell'operatività e a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli Organi aziendali i possibili miglioramenti. Particolare attenzione è stata dedicata dalla Direzione Internal Auditing all'Operazione Lympa; sono stati effettuati, infatti, per l'intera durata dell'operazione, una serie di controlli a valere su aspetti che avrebbero potuto inficiare la parità di trattamento degli azionisti o che avrebbero potuto comportare rischi operativi conseguenti alla raccolta e trasmissione degli ordini, nell'ambito del Buy-Back e dell'OPA. In generale la Funzione di Terzo Livello ha riscontrato nel corso del 2022 un sistema dei controlli interni adeguato. Per quanto riguarda la mitigazione dei rischi concernenti l'area del Personale, il Gruppo si è dotato, come già espresso in precedenza,

di un Codice Etico e di un Codice Disciplinare che esprimono valori e principi di comportamento, che tutti i destinatari sono tenuti a osservare (dipendenti e soggetti con cui la Capogruppo intrattiene rapporti di partnership e collaborazione professionale).

La Banca si è dotata inoltre di un modello organizzativo per la gestione del rischio operativo, denominato "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01".

Base precettiva del Modello è la disciplina interna vigente presso la Banca costituita dallo Statuto Sociale, dal Sistema dei Controlli Interni, dall'Ordinamento Organizzativo, dalla Struttura dei Poteri Delegati, dai Regolamenti delle Funzioni di Controllo di primo e secondo livello. Completano il quadro del su menzionato corpo normativo le disposizioni contenute nelle comunicazioni interne, nelle circolari, nei testi unici, nei codici deontologici e disciplinari che regolano i processi della Banca.

Inoltre, per quanto attiene al rischio normativo, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 231/2001, le società del Gruppo hanno istituito un Organismo di Vigilanza avente autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e la corretta implementazione del modello, nonché a curarne l'aggiornamento. Peraltro, in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi derivanti da attività illecite, nel periodo più recente, il ruolo dell'Organo di Vigilanza è stato ampliato, attribuendogli ulteriori e specifici obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Unità di Informazione Finanziaria.

Il “Modello di Governo dei Rischi Operativi e del Rischio ex D. Lgs. 231/01” fa riferimento alle metodologie utilizzate per la rilevazione, la misurazione, la mitigazione ed i controlli dei rischi operativi, alle strutture organizzative a ciò deputate, alle relazioni intercorrenti fra le varie unità operative, ai processi e sotto-processi relativi allo svolgimento delle attività

sensibili ai rischi operativi e al rischio di cui ai reati ex D.lgs. 231/2001.

Rientrano nell’apparato metodologico del Modello gli strumenti per la “Raccolta dati di perdita” e quelli dedicati alla “Misurazione e Valutazione quali-quantitativa”.

Principali rischi e modalità di gestione degli stessi

Temi rilevanti	Principali rischi	Modalità di gestione	Perimetro
Il contributo Bapr al sistema imprenditoriale (PMI), alle famiglie e alle persone	Rischio di non conformità alla normativa di settore	La gestione e il presidio dei rischi associati ai Temi rilevanti, e conseguentemente ai Temi di riferimento del D.lgs. 254/2016, sono affidati alle Funzioni interne quali: Amministrazione e Contabilità; Istruttoria Corporate; Risorse Umane; Marketing/Commerciale; Economato e Ufficio immobili; Affari legali; Privacy.	Gruppo Bapr
Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale			
Etica e integrità nella gestione del business	Rischio reputazionale derivante da una percezione negativa dell’immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori, autorità di vigilanza	In particolare il rischio di non conformità alla normativa di settore è presidiato dalla Funzione Compliance	
Formazione e sviluppo del Personale		A presidio dei rischi si aggiungono i controlli di terzo livello ad opera della Funzione Internal Audit	
Controllo interno e gestione del rischio			

GRI 207-1 / GRI 207-2 / GRI 207-3

La Banca Agricola Popolare di Ragusa si impegna costantemente ad operare nel rispetto della normativa fiscale e a mantenere rapporti trasparenti con l'Amministrazione finanziaria. In virtù della sua rilevanza economico-fiscale, la Banca Agricola Popolare di Ragusa rientra nella categoria dei così detti "grandi contribuenti" e, pertanto, è sottoposta a una vigilanza specifica da parte delle Autorità. Tale rilevanza deriva dall'ammontare delle imposte dovute in funzione dei redditi generati dalla propria attività caratteristica nonché dal ruolo di sostituto d'imposta ricoperto dalla Banca.

La continua interfaccia con l'Agenzia delle Entrate consente alla Banca di agire in conformità con la normativa tributaria e di rispettare le disposizioni dell'art. 53 della Costituzione e di garantire la necessaria tutela da eventuali danni reputazionali causati dall'insorgere di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria.

In generale, l'approccio adottato è orientato alla compliance normativa e alla mitigazione dei rischi fiscali. Pur in assenza di uno specifico organo di governo in materia fiscale, tali rischi sono associati agli effetti negativi che potrebbero impattare sugli obiettivi della Banca causando inevitabili danni finanziari e reputazionali. Pertanto, tali rischi vengono gestiti nel più ampio quadro di *risk management* adottato dalla Banca assicurando in questo modo la loro identificazione, gestione e mitigazione.

Inoltre, la gestione della fiscalità richiede competenze specialistiche e il Servizio Amministrativo è coadiuvato da consulenti esterni al fine di assicurare la corretta ed efficace gestione del rischio fiscale.

Per maggiori approfondimenti concernenti i temi fiscali si rimanda alla "sezione 11 - Le attività fiscali e le passività fiscali" della Nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre

2022 (pubblicato sul sito internet della banca www.bapr.it sezione "investor relations") dove vengono ampiamente trattati oltre che temi di natura quantitativi anche temi di natura qualitativa, in merito a "DTA", "Probability Test" e fiscalità differita.

Struttura di Governance

GRI 2-9

La Struttura Organizzativa di Gruppo è stata sviluppata al fine di operare sinergicamente nel raggiungimento efficace ed efficiente degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della struttura aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha chiaramente definito e formalizzato ruoli, controlli e poteri decisionali.

Il Modello Organizzativo per il coordinamento del Gruppo è stato disegnato con l'obiettivo di consentire la maggior semplicità della struttura di governo, assicurando la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale, nonché la separatezza e indipendenza delle Funzioni di controllo. A tal riguardo, in particolare, il Collegio Sindacale (coincidente con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001) vigila sull'adeguatezza, completezza, affidabilità e funzionalità del sistema dei controlli interni, di gestione e controllo dei rischi.

Il modello esposto tende a rendere operativo il ruolo di Capogruppo attraverso le seguenti scelte organizzative di fondo:

- attribuzione delle responsabilità di indirizzo strategico e di controllo agli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Direttore Generale) e alla struttura direttiva della Capogruppo;
- l'accentramento presso la Capogruppo di talune responsabilità gestionali a livello di Gruppo e di alcune funzioni.

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Genere	Qualifica	Prima nomina	Scadenza mandato	Ultima assemblea conferma incarico	285 Bkit indipendenza	Comitato rischi o ODV	Data di Nascita
Schinina' Arturo	M	Presidente	09/07/20	15/04/23	29/06/20	-	-	21/03/42
Arezzo Carmelo	M	Vice Presidente	09/07/20	15/04/23	29/06/20	Indipendente	-	05/12/53
Cutrone Santo	M	Consigliere	31/03/21	15/04/23	01/04/21	-	-	28/10/55
Firrito Angelo	M	Consigliere	31/03/21	15/04/23	01/04/21	-	-	31/07/54
Iacono Gaetana	F	Consigliere	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	-	17/10/66
Manenti Giuseppe	M	Consigliere	30/04/22	15/04/23	01/05/22	-	-	27/05/64
Leggio Antonella	F	Consigliere	31/03/21	15/04/23	01/04/21	-	Comitato Rischi	14/06/66
La-Ferla Leone	M	Consigliere	30/04/22	15/04/23	01/05/22	-	-	20/09/58
Bonaccorso Paolo	M	Consigliere	31/03/21	15/04/23	01/04/21	Indipendente	Comitato Rischi	24/10/65
Maggiore Raimondo	M	Consigliere	30/04/22	15/04/23	01/05/22	-	-	28/06/73
Puglisi Adriana	F	Consigliere	30/04/22	15/04/23	01/05/22	Indipendente	Comitato Rischi	11/02/53
COLLEGIO SINDACALE								
Grande Antonio	M	Presidente	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	Collegio Sindacale	16/08/65
Cascone Giovanni	M	Membro effettivo collegio	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	Collegio Sindacale	19/10/70
Giannone Giorgio	M	Membro effettivo collegio	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	Collegio Sindacale	04/10/57
Triberio Vincenzo	M	Membro supplente collegio	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	-	24/02/68
La Raffa Maria	F	Membro supplente collegio	27/06/20	15/04/23	29/06/20	-	-	31/03/76
COMITATO ESECUTIVO								
La-Ferla Leone	M	Presidente	13/05/22	15/04/23	-	-	-	20/09/58
Cutrone Santo	M	Membro comitato	13/05/22	15/04/23	-	-	-	28/10/55
Firrito Angelo	M	Consigliere	13/05/22	15/04/23	-	-	-	31/07/54
COLLEGIO DEI PROBIVIRI								
Di-Paola Carmelo	M	Presidente	30/04/22	Assemblea 2025	01/05/22	-	-	21/03/53
Nicosia Maria-Giuseppa	F	Membro effettivo collegio	30/04/22	Assemblea 2025	01/05/22	-	-	15/05/43
Schembari Vittorio	M	Membro effettivo collegio	30/04/22	Assemblea 2025	01/05/22	-	-	13/11/30
Iachella Giovanni	M	Membro supplente collegio	30/04/22	Assemblea 2025	01/05/22	-	-	03/03/60
Spoto-Puleo Sebastiano	M	Membro supplente collegio	30/04/22	Assemblea 2025	01/05/22	-	-	20/01/40
DIREZIONE GENERALE								
Continella Saverio	M	Direttore Generale	30/11/18	Fino alla revoca	-	-	-	12/12/67
Canzonieri Marco	M	Vice Direttore Generali	28/10/13	Fino alla revoca	-	-	-	01/11/67
Cartia Gaetano	M	Vice Direttore Generali	28/10/13	Fino alla revoca	-	-	-	20/11/52



In particolare, al momento, la controllata Fin-sud SIM S.p.A. ha esternalizzato alla Capogruppo le seguenti funzioni:

- Pianificazione;
- Compliance;
- Gestione Rischi;
- Antiriciclaggio;
- Internal Audit.

La gestione dei rischi

GRI 2-10 / GRI 3-3

Il Gruppo Bapr opera in un settore intensamente regolamentato sotto il profilo della gestione dei rischi, in coerenza con un approccio prudentiale. L'intervento è teso al mantenimento di un elevato livello di solidità patrimoniale e di monitoraggio dei rischi finanziari e operativi tipici del settore bancario.

La Struttura Organizzativa di Gruppo si basa, per quanto concerne la fase realizzativa, sull'esigenza di avvalersi al massimo grado dei servizi esistenti nell'organizzazione della Capogruppo quali "comparti specializzati" per svolgere unitariamente funzioni e compiti a favore di tutte le componenti del Gruppo, anche al fine di evitare duplicazioni e conseguire sinergie di Gruppo.

Per il corretto funzionamento del processo decisionale e per il relativo controllo è previsto, oltre ad una Struttura Organizzativa completa e formalizzata, un chiaro e conosciuto sistema di attribuzione di poteri decisionali (deleghe di poteri da parte del Consiglio di Amministrazione).

Il Modello Organizzativo è stato disegnato con l'obiettivo di consentire la maggior sem-

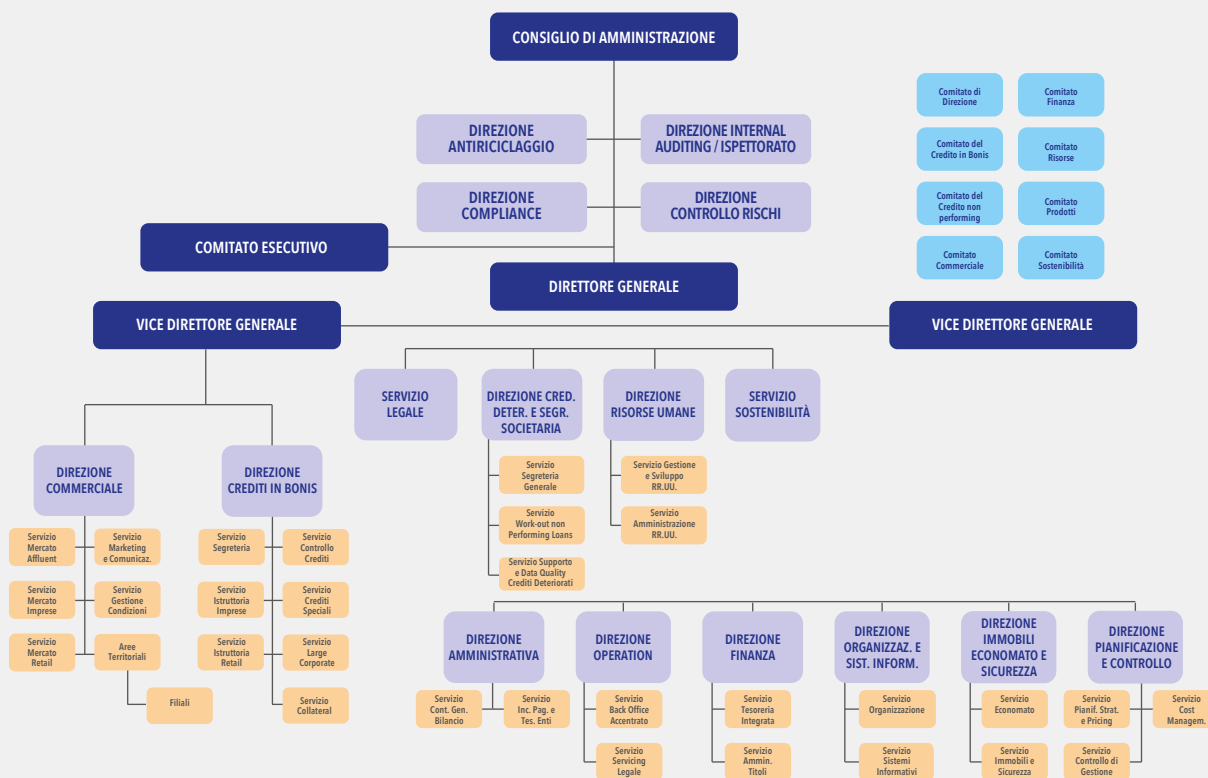
plicità della struttura di governo del Gruppo, assicurando la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale, nonché la separatezza e indipendenza delle Funzioni di controllo. Il modello organizzativo tende a rendere operativo il ruolo di Capogruppo attraverso le seguenti scelte organizzative di fondo:

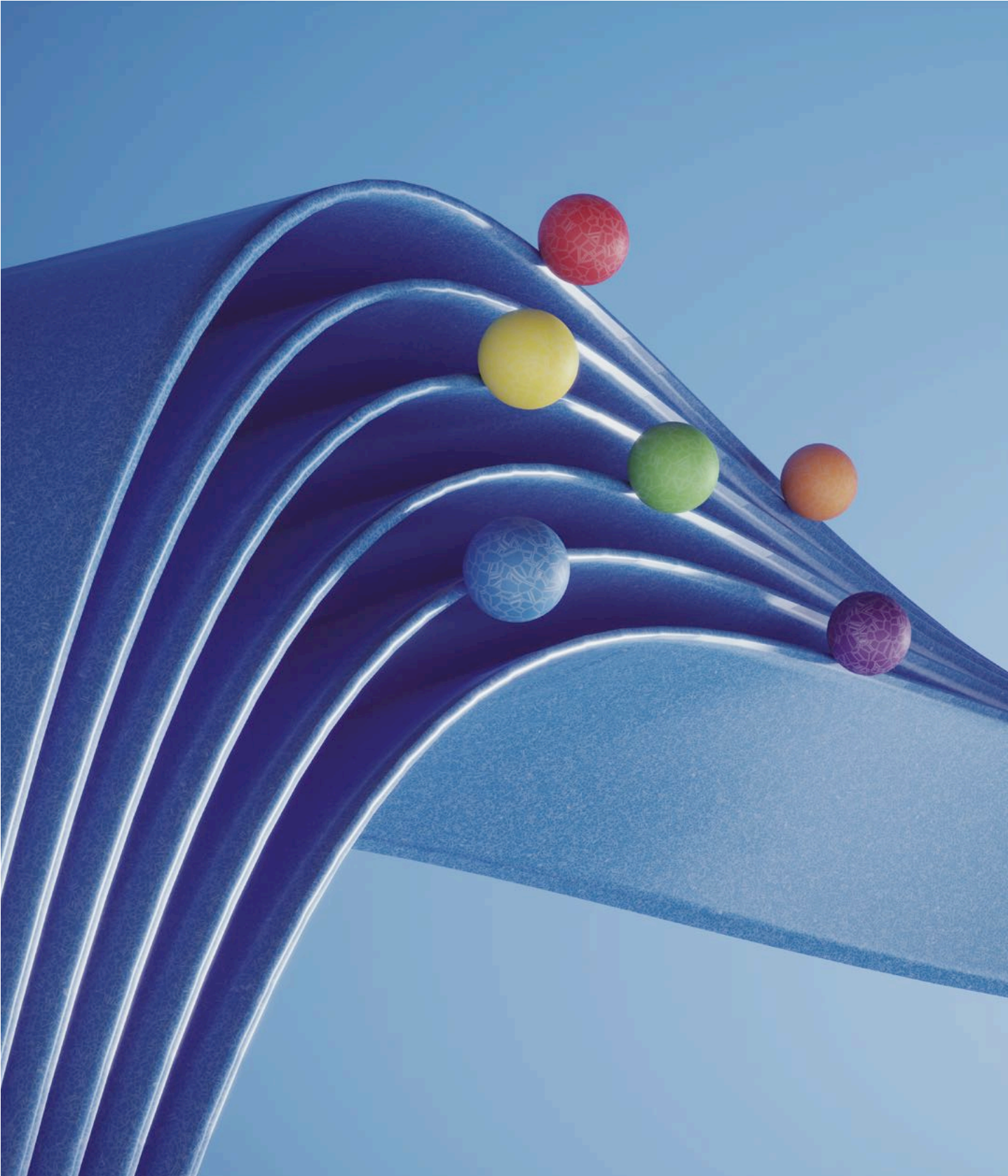
attribuzione delle responsabilità di indirizzo strategico e di controllo agli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Direttore Generale) e alla struttura direttiva della Capogruppo; l'accentramento presso la Capogruppo di talune re-

sponsabilità gestionali a livello di Gruppo e di alcune funzioni;

La Struttura Organizzativa di Gruppo si basa, per quanto concerne la fase realizzativa, sull'esigenza di avvalersi al massimo grado delle Direzioni esistenti nell'organizzazione della Capogruppo quali "comparti specializzati" per svolgere unitariamente funzioni e compiti a favore di tutte le componenti del Gruppo, anche al fine di evitare duplicazioni e conseguire sinergie di Gruppo.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE







RELAZIONI CON I FORNITORI

GRI 2-6

Per quanto riguarda la relazione con i fornitori, pur non rientrando tra i temi materiali, Bapr ne riconosce l'alta valenza sociale e ambientale e pertanto ne fornisce informativa di sintesi nel presente documento.

I rapporti con i fornitori sono oggetto di previsioni sia nel Codice Etico, che include impegni a garanzia della trasparenza e della correttezza delle relazioni, sia nel Regolamento in materia di esternalizzazioni, il quale contiene clausole generali in termini di requisiti di idoneità dei fornitori a garanzia del rispetto delle norme (esempio materia di diritti umani, tutela ambiente, adeguatezza condizioni di lavoro, ecc.). In generale, sono quindi privilegiati i fornitori che adottano elevati standard e buone pratiche ambientali.

Sempre in ottica di spirito cooperativistico e di azienda fortemente radicata nel territorio, il Gruppo Bapr predilige l'offerta dei fornitori locali, scegliendo in via preferenziale:

- i propri clienti di comprovata serietà ed affidabilità, ben noti sul mercato di riferimento;
- i fornitori che abbiano sede ed operino nel territorio siciliano;
- le piccole e medie imprese e/o gli artigiani locali, prima che i grandi fornitori.

Inoltre, qualora la domanda non possa essere soddisfatta dall'offerta locale, vengono indette delle gare per l'acquisizione di un nuovo fornitore, valutando la qualità del servizio, l'offerta economica e altri requisiti inerenti la capacità organizzativa e l'affidabilità.

Si specifica inoltre come nel corso del 2021, in linea con quanto iniziato nel 2020 e nel 2019, sono in atto significativi cambiamenti nella struttura organizzativa, la creazione delle schede di budget, processi necessari in termini di efficienza economica e velocità, ma soprattutto in termini di sostenibilità, creando esternalità positive nella gestione e nella cura dei rapporti dei fornitori nonché della massima trasparenza e capacità organizzativa.

I continui cambiamenti in linea con quanto già effettuato nel precedente biennio in merito alla struttura organizzativa, ai vari processi necessari in termini di efficienza economica e velocità, ma soprattutto in termini di sostenibilità, hanno creato esternalità positive nella gestione e nella cura dei rapporti dei fornitori nonché della massima trasparenza e capacità organizzativa.

GRI 2-4

I dati riferiti al periodo di rendicontazione sono stati confrontati con quelli, ove disponibili, corrispondenti ai due esercizi precedenti. Ove non specificamente indicato, questi ultimi non sono stati oggetto di ricalcolo/riesposizione.



Dimensione sociale

	2022	2021	2020
Fornitori	637	516	636
di cui strategici	19	18	17
Fornitori per fascia di fatturato:			
>10.000	313	232	249
5.000<>10.000	92	60	92
1.000<>5.000	232	224	295

Tabella di raccordo Tematiche D.Lgs. 254/2016 e GRI standard

Tematiche D.lgs. 254/2016	Ambito	Riferimento	GRI Standards
Standard di rendicontazione e analisi di materialità	Ambito di rendicontazione e analisi di materialità	Contesto normativo e sostenibilità	1, 2-2, 2-3
		Nota metodologica e indicatori utilizzati	2-4, 2-29, 3-1
		Analisi di materialità	3-2, 3-3
Modello Aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	Ambiente Sociale Personale Diritti umani Corruzione Trasparenza	Struttura di governance	2-9
		Gestione dei rischi	2-23, 418-1
		Highlights	2-6, 201-1
		Servizi del Gruppo	2-1, 2-6
		Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale	2-6, 2-28
		Relazioni con i Soci	2-1
		Fornitori	2-6
		Controllo interno e gestione del rischio	2-27
Politiche praticate dall'impresa comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite esse e relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario	Ambiente	Responsabilità sociale, azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico	2-28, 301-1, 301-2, 302-1, 302-3, 305-1, 306-2, G4-FS8
		Clienti Bapr	2-29
	Sociale	Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale	2-29
		Formazione e sviluppo del personale	2-7, 2-30, 401-1, 403-1, 403-9, 404-1, 405-1, 405-2
	Diritti umani	Formazione e sviluppo del personale	406-1
		Etica e Integrità nella Gestione del Business	2-23
	Corruzione	Controllo interno e gestione del rischio	205-1
		I clienti Bapr	2-26
I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	Ambiente Sociale Personale Diritti umani Corruzione	Controllo interno e gestione del rischio	2-22
Diversità negli organi di amministrazione, gestione e controllo		Formazione e sviluppo del personale	405-1



Attestazione di conformità

GRI 2-5

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario per l'anno 2022 è stata oggetto di esame limitato da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato del Gruppo.

Tassonomia "Regolamento UE 852/2020"

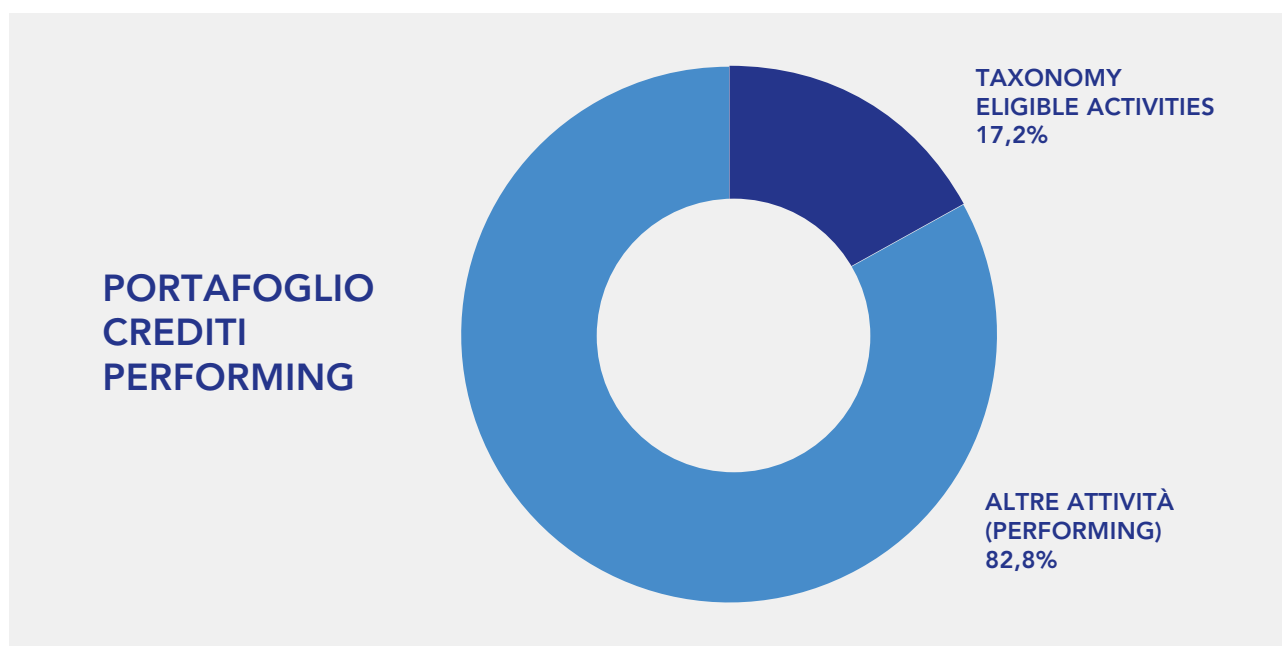
Come noto, la tassonomia verde europea definisce, nel dettaglio, quali attività possono essere considerate "sostenibili" dal punto di vista "ambientale" e quali no.

Più in particolare, un'attività economica si può ritenere "sostenibile" dal punto di vista ambientale, se:

- Dà un "contributo sostanziale" ad almeno uno dei seguenti sei obiettivi ambientali:
 1. Mitigazione del cambiamento climatico;
 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
 3. Uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine;
 4. Transizione verso un'economia circolare;

- 5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- 6. Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
- Non arreca un "danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH) a nessuno degli obiettivi ambientali.
- Viene svolta nel rispetto di garanzie sociali minime (per esempio, quelle previste dalle linee guida dell'OCSE e dai documenti delle Nazioni Unite).

Dal punto di vista operativo, si tratta di un percorso a tappe. Attualmente, la tassonomia riguarda soltanto due (dei sei) obiettivi ambientali sopra indicati: la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Sono stati definiti, in proposito, dei criteri di vaglio tecnico estremamente dettagliati che permettono di stabilire a quali condizioni ciascuna attività economica fornisce un contributo sostanziale ad almeno uno degli obiettivi ambientali identificati, senza arrecare danni significativi a nessuno degli altri (clausola DNSH).



Nel 2021, oltre al primo atto delegato sugli obiettivi “climatici”, la Commissione ha approvato un ulteriore atto delegato (Delegated Act supplementing Article 8 of the Taxonomy Regulation) che fornisce indicazioni precise alle aziende soggette alla DNF su come divulgare al pubblico informazioni sull’allineamento delle loro attività alla tassonomia.

In particolare:

- le imprese non finanziarie dovranno pubblicare informazioni su: quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia; quota di spese in conto capitale (Capex) e di spese operative (Opex) relative ad attività o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, ecc.
- le Banche e le società finanziarie dovranno pubblicare indicatori chiave di performance che esprimano la percentuale di allineamento alla tassonomia dei loro attivi e degli asset in gestione.

A tal proposito, si riporta un grafico che evidenzia il perimetro degli affidamenti performing del gruppo Bapr potenzialmente “eleg-

gibili” in base alla tassonomia (taxonomy “eligible” activities) rispetto al totale utilizzi performing. Tale percentuale identifica la quota del portafoglio di “lending” verso le imprese su cui sono attualmente previsti criteri tecnici di screening (facendo riferimento agli atti delegati della tassonomia in vigore). Il perimetro di tali attività “taxonomy eligible”, in particolare, è stato determinato, su base volontaria, e comprende un sottoinsieme di imprese affidate selezionato secondo i codici ATECO di appartenenza, facendo una mappatura a partire dai codici NACE richiamati negli atti delegati della Commissione Ue. Nel campione sono incluse anche le micro-imprese e le altre PMI, (sebbene non tenute alla pubblicazione della “DNF”) che caratterizzano, tuttavia, la quasi totalità del tessuto economico di riferimento della Banca.



GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso

GRI 1

Dichiarazione d'uso Il Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzato GRI 1 GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

GRI Content Index

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia gli indicatori utilizzati per la redazione della presente dichiarazione.

Gri Standards	Denominazione Indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021			
Profilo dell'organizzazione			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	2-67-73-115	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	46-51-67-113-115	
2-7	Dipendenti	35-115	
2-23	Strategia, politiche e pratiche	79-115	
2-28	Associazioni di appartenenza	95-115	
Strategia			
2-22	Lettera del Presidente /dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-115	
Etica e integrità			
2-26	Meccanismi per chiedere consigli e sollevare dubbi	83-115	
Governance			
2-9	Struttura di Governance e composizione	108-115	
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	13-115	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	35-115	
Modalità di rendicontazione			
2-2	Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	9-115	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2-9-115	
2-4	Restatement delle informazioni	113-115	
3-2	Elenco dei temi materiali	9-11-15-115	

Gri Standards	Denominazione Indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 200: ECONOMIC TOPICS			
GRI 201: Performance economica			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	67-86-115	
GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Percentuale numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione	105-115	
GRI 207: Imposte			
207-1	Approccio alla fiscalità	108-115	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	108-115	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholders e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	108-115	
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali e del loro perimetro	11-15-35- 61-68-79- 105-110-115	
GRI 300: ENVIRONMENTAL TOPICS			
GRI 301: Materiali			
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	41-115	
301-2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	41-115	
GRI 302: Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	44-115	
302-3	Intensità energetica	44-115	
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scopo I)	44-115	
GRI 306: Scarichi e rifiuti			
306-2	Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	45-115	

Gri Standards	Denominazione Indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 400: SOCIAL TOPICS			
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	21-115	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Rappresentanza dei lavoratori nei comitati per la salute e la sicurezza dei lavoratori	25-115	
403-9	Infortuni e sicurezza sul lavoro	26-115	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e per genere	27-115	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	29-115	
405-2	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini a parità di categoria e di unità produttiva	32-115	
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Casi di discriminazione e azioni intraprese	33-115	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	Numero totale di reclami riguardanti la violazione della privacy e la perdita di dati dei clienti	55-115	
GRI G4 Financial Services Sector Disclosures			
FS8	Valore monetario dei prodotti e dei servizi progettati per offrire un vantaggio ambientale specifico per ogni linea di business suddivisa per destinazione	87-90-115	



BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SCPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia "Regolamento UE 852/2020"" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards e successivi aggiornamenti indicati nella "Nota metodologica e contesto normativo" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iseritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;



2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, a livello di Banca Agricola Popolare di Ragusa nel suo ruolo di capogruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

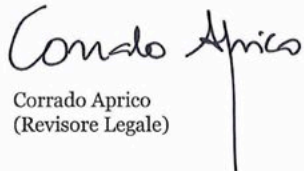
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e con riferimento alla selezione di GRI Standards in essi riportati.



Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia "Regolamento UE 852/2020"" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Catania, 31 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Corrado Aprico'. The signature is written in a cursive style with a long vertical line extending downwards from the end of the name.

Corrado Aprico
(Revisore Legale)

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
ha scelto di non distribuire copie stampate ufficiali di questo report, in segno
di esempio per salvaguardare l'ambiente. Consigliamo pertanto di preferire la
consultazione della versione digitale.

Progettazione grafica e realizzazione: Parentesi Srl

Chiusura del documento Marzo 2023



La certificazione FSC®, Forest Stewardship Council, è il principale meccanismo di garanzia sull'origine del legno o della carta. Si tratta di un sistema di certificazione internazionale che garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.